

IMPARARE A STARE NEL MONDO



LICEI OPERA
SANT'ALESSANDRO

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2025 | 2028

INDICE

PREMESSA

L'identità educativa

La normativa di riferimento

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.2. Caratteristiche principali della scuola

1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

1.4. Risorse professionali

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Aspetti generali

2.2. Priorità desunte dal PEO

2.3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

2.4. Piano di miglioramento

2.5. Principali elementi di innovazione

2.6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Aspetti generali

3.2. Traguardi attesi in uscita

3.3. Insegnamenti e quadri orario

3.4. Curricolo di Istituto

3.5. Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

3.6. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

3.7. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

3.8. Attività previste in relazione al PNSD

3.9. Valutazione degli apprendimenti

3.10. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

3.11. Piano per la didattica digitale integrata

4. Organizzazione

4.1. Aspetti generali

4.2. Modello organizzativo

4.3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

4.4. Reti e Convenzioni attivate

PREMessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo ai Licei Sant'Alessandro, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1 comma 14 che integra il DPR n. 275/99, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e successive modificazioni legislative (ad esempio il D.L. 13 aprile 2017 n.62). In particolare viene rivisto nell'a.s. 2024-2025 alla luce delle Linee d'indirizzo statuite dal Progetto Educativo delle Scuole dell'Opera (**PEO**). Approvato dal Collegio dei Docenti in data 1 ottobre 2025; ratificato dal Consiglio di Istituto in data 11 dicembre 2025.

Il piano, rielaborato dal Collegio docenti dei Licei nell'a.s. 2024/2025, sarà come sempre sottoposto a revisione annuale entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche, quando necessarie. Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito web dei Licei Sant'Alessandro <https://liceisantalessandro.osabg.it>

PTOF (L.107/2015)

La dimensione triennale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa rende necessario mantenere due piani comunicativi tra loro intrecciati. L'uno è destinato ad illustrare alle famiglie l'offerta formativa a breve termine, una fotografia dell'esistente. L'altro orienta lo scenario futuro, l'identità dell'istituto auspicata al termine del triennio di riferimento, i processi di miglioramento continuo che si intendono realizzare.

Se il primo comunica alle famiglie e agli studenti lo status attuale dell'istituto, i servizi attivi e le linee formative adottate, il secondo è un atto di natura processuale, una proiezione dei traguardi che si vogliono raggiungere: la missione della scuola.

Il PTOF dei Licei Sant'Alessandro è un documento dinamico, che definisce un orientamento e una direzione. Disegna il percorso evolutivo tra tradizione e innovazione, il vero binomio della vision educativa e organizzativa che la scuola vuole trasmettere attraverso i propri percorsi liceali e la sua articolata progettualità, rivolta alla comunità scolastica e al territorio di riferimento.

Scuola Diocesana paritaria

I Licei Sant'Alessandro fanno parte della Fondazione Opera Sant'Alessandro, fondazione di Culto e Religione costituita in ente ecclesiastico con Decreto di Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Piazzesi, Vescovo di Bergamo, in data 01/07/1963 n. 3014 di protocollo, e giuridicamente riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica del 10/03/1964 n. 250. La Fondazione ha lo scopo di curare l'educazione religiosa e morale dei giovani studenti della città e della diocesi, promuovendo istituzioni ed attività rivolte alla formazione culturale e cattolica delle nuove generazioni.

I Licei Sant'Alessandro sono scuola Paritaria e dunque ottemperano alle indicazioni dell'art. 1, comma 3 e comma 4, lett. a) della Legge 62/2000.

Il **PEO**: Il Progetto Educativo dell'Opera Sant'Alessandro

"In linea con i valori fondanti l'Unione Europea e i principi enunciati dalla Costituzione Italiana, l'Opera Sant'Alessandro si ispira al Vangelo di Gesù di Nazareth, all'umanesimo cristiano che ne deriva e ai saperi di alto profilo culturale, rispondendo con passione, intelligenza e cura alle sfide educative sempre più diffuse."
(dal Progetto educativo dell'Opera, p. 3)

Le scelte educative e strategiche dei Licei Sant'Alessandro trovano la loro matrice nel testo del **PEO**, documento in cui la Fondazione ha delineato, per tutte le sue realtà scolastiche, linee di indirizzo e

traiettorie formative comuni. Il **PEO** accompagna le comunità educanti ad affrontare le sfide del nostro tempo con radicamento nei valori fondanti, uno sguardo di speranza e una progettualità ispirata all'umanesimo cristiano, capace di promuovere la crescita integrale della persona in tutte le sue dimensioni: culturale, spirituale, relazionale, affettiva e sociale.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni formativi del territorio

Bergamo, città ricca Bergamo, città ricca di storia, cultura e tradizione religiosa, rappresenta un importante polo educativo e sociale nella Lombardia orientale. Il centro storico è un'area caratterizzata da un tessuto urbano denso, con una popolazione eterogenea che comprende famiglie residenti da generazioni, nuovi residenti e comunità di origine straniera. La presenza di numerose realtà culturali e religiose rende il territorio stimolante ma anche complesso, con sfide legate alla convivenza, all'integrazione e alla valorizzazione delle radici cristiane in un contesto sempre più pluralistico. La scuola opera in un territorio caratterizzato da una significativa diversificazione socio-economica, con una crescente domanda di istruzione di qualità e percorsi formativi che favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro e l'accesso agli studi universitari.

Le famiglie richiedono un'offerta educativa capace di integrare competenze tradizionali con nuove metodologie didattiche, come l'apprendimento basato su progetti, la didattica laboratoriale e l'uso di piattaforme digitali per la personalizzazione dell'insegnamento. Gli studenti del liceo provengono prevalentemente dal centro e dalle zone limitrofe di Bergamo, con famiglie che scelgono un percorso di formazione con forte impronta cattolica e attenzione alla dimensione valoriale e umana.

I bisogni educativi emergenti includono:

- Orientamento e crescita personale: aiuto nell'elaborazione del proprio progetto di vita in una fase delicata come l'adolescenza, attraverso un accompagnamento integrale che tenga conto della dimensione spirituale e cultura
- Inclusione e integrazione: supporto per studenti con background culturali diversi, provenienti da famiglie migranti o con esigenze educative speciali.
- Innovazione didattica: richiesta di metodi educativi che combinino tradizione e innovazione, con attenzione alla digitalizzazione, al pensiero critico e alla creatività.
- Formazione valoriale: necessità di consolidare i valori cristiani come guida per vivere la società in modo responsabile, solidale e aperto al dialogo.
- Collegamento con il territorio: favorire relazioni con le realtà sociali, culturali e pastorali locali, per promuovere esperienze di cittadinanza attiva e servizio.

Il variegato contesto in cui si inseriscono i Licei dell'Opera e la loro identità mostrano sfide ed opportunità come quella alla secolarizzazione per mantenere viva l'identità cattolica come utile chiave di lettura in un contesto sociale sempre più laico o pluralista, rendendo la proposta educativa attrattiva e rilevante per le nuove generazioni. L'apertura alla multiculturalità del nostro territorio porta alla promozione della capacità di dialogo interculturale e interreligioso, e allo sviluppo del senso critico, per preparare i giovani a un futuro complesso e globale. In tal senso, particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso corsi di lingua con certificazioni internazionali e soggiorni studio all'estero. Il tessuto produttivo locale, caratterizzato da un mix di piccole e medie imprese, settori artigianali e innovazione tecnologica, offre opportunità di collaborazione con il mondo delle imprese, delle professioni e delle istituzioni culturali. Questo contesto incentiva i percorsi di orientamento e professionali che includono esperienze con aziende, mentoring con esperti del settore e visite a realtà produttive innovative. Inoltre, la scuola promuove

progetti per ridurre il tasso di dispersione scolastica, garantire pari opportunità di accesso alla formazione e favorire l'inclusione anche sociale attraverso programmi specifici per studenti in situazioni di svantaggio economico e sociale.

Le famiglie che scelgono i Licei sono in cerca di una proposta educativa coerente con i valori cristiani, attenta alla qualità dell'insegnamento e alla formazione della persona nella sua totalità. Emergono esigenze educative legate a:

- Orientamento e progetto di vita in adolescenza
- Integrazione e inclusione
- Didattica innovativa e digitale
- Formazione valoriale e cittadinanza attiva
- Apertura internazionale e plurilinguismo

In questa cornice, l'istituto promuove un'offerta formativa di eccellenza culturale, ispirata all'umanesimo cristiano e aperta alle sfide del mondo contemporaneo, integrando le Indicazioni Nazionali, i percorsi Cambridge, il Progetto Educativo dell'Opera e una visione antropologica cristiana.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

I Licei Sant'Alessandro propongono una formazione articolata in più indirizzi con una forte attenzione al bilinguismo, alla dimensione internazionale, al pensiero critico e alla crescita personale:

Classico Internazionale

Scientifico Internazionale

Linguistico Europeo Moderno e Economico Giuridico

Scienze Umane Economico Sociale

Essendo i Licei dell'Opera una Cambridge Assessment International Education, non si limita a certificazioni linguistiche ma arricchisce la didattica:

- Approccio Cambridge e certificazioni linguistiche internazionali
- Laboratori e progetti extracurricolari (Teatro all'Opera, scuola di DEBATE con gare provinciali e nazionali – Alternanza Scuola Lavoro Internazionale – laboratori finalizzati all'Orientamento con le maggiori Università italiane ed internazionali)
- Tecnologie didattiche integrate
- Piani personalizzati per l'inclusione
- Spiritualità e percorsi valoriali
- Collaborazioni con enti del territorio, Università, imprese, ONG

In linea con il Progetto Educativo dell'Opera Sant'Alessandro, la scuola si impegna a promuovere "*l'educazione integrale delle giovani generazioni, accompagnandole nella loro crescita culturale, sociale e umana*". La nostra offerta formativa risponde alle sfide educative contemporanee "*con passione, intelligenza e cura*", integrando i valori fondanti europei e costituzionali con l'ispirazione cristiana che caratterizza la nostra identità.

L'istituto si distingue per un'offerta formativa articolata su diversi indirizzi, con un focus specifico sul potenziamento linguistico, scientifico ed economico. In qualità di sede Cambridge autorizzata, la scuola offre un approccio didattico innovativo che prevede l'insegnamento di diverse materie in lingua inglese

secondo la metodologia Cambridge, permettendo agli studenti di acquisire competenze linguistiche certificate a livello internazionale.

Come evidenziato nel **PEO** dell'Opera Sant'Alessandro, il nostro istituto valorizza sia "la cultura umanistica" che "il pensiero scientifico", considerandoli pilastri imprescindibili nella formazione integrale della persona. L'approccio Cambridge si integra perfettamente con "l'approccio interculturale" promosso dalla Fondazione Opera Sant'Alessandro, che *"favorisce una visione globale e aiuta l'intera comunità educante a sviluppare le competenze necessarie a conoscere, valorizzare, accogliere e integrare le diversità culturali"*.

La scuola promuove inoltre un modello educativo inclusivo, valorizzando il successo formativo di ogni studente attraverso un approccio personalizzato all'insegnamento. L'integrazione tra il curriculum italiano e la metodologia Cambridge rappresenta un elemento distintivo che arricchisce il percorso formativo degli studenti.

Particolare rilievo viene dato all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, con l'uso di dispositivi interattivi, software educativi e strumenti di apprendimento digitali, anche a supporto delle lezioni in lingua inglese.

Inoltre, sono attivati numerosi progetti extracurriculari, come laboratori di scrittura creativa e delle scienze umane, gruppi di dibattito, progetti STEM e iniziative di cittadinanza attiva, che mirano a sviluppare competenze critiche e collaborative. Molti di questi progetti vengono svolti in lingua inglese, rafforzando ulteriormente l'approccio bilingue della scuola.

La scuola aderisce a programmi nazionali ed europei per l'innovazione didattica: il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) include strategie di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, l'adozione di metodologie inclusive e un rafforzamento delle attività di orientamento per favorire una scelta consapevole del percorso post-diploma, valorizzando il valore aggiunto della certificazione Cambridge nel mondo universitario e lavorativo.

1.3 Ricognizione attrezature e infrastrutture materiali

Gli spazi della scuola sono progettati secondo la visione del **PEO** che considera il contesto fisico come "un terzo educatore", dove spazi e tempi ben organizzati diventano parte integrante dell'esperienza formativa.

Strutture sportive

Le tre palestre e le attrezzature esterne (campo da calcio, pallacanestro, pallavolo e pallamano) sono utilizzate per molteplici attività sportive organizzate anche in orario extrascolastico.

Dotazione informatica e wifi

Le aule scolastiche sono dotate di computer e di media-center, con video da 49 pollici. La scuola offre a tutti gli studenti la possibilità di accedere a internet in modo gratuito attraverso il servizio wifi per finalità didattiche.

Laboratorio di Informatica

Il laboratorio di informatica, dotato di 20 postazioni in rete fra loro e con collegamento Internet, è a disposizione sia per la didattica curricolare sia per corsi mirati a ottenere specifiche competenze.

Laboratorio di Chimica e Scienze

Svolge un'attività sperimentale volta alla comprensione dei concetti basilari della chimica, all'educazione alimentare e alla conoscenza merceologica, alla visione di vetrini e all'apprendimento dell'anatomia umana, della zoologia, della botanica e della petrografia.

Auditorium e Sala Bernareggi

Il Collegio dispone di un Auditorium con un ampio palco, più di 600 posti distribuiti in galleria e in platea, un ingresso esterno autonomo ed uno interno, utilizzato durante l'orario scolastico. Gli incontri con un pubblico più ridotto possono essere ospitati anche nella Sala Bernareggi.

1.4 Risorse professionali

IL RETTORE

Il Rettore, in linea con il progetto educativo diocesano e le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, ha il ruolo di guida “sintetica” per le scuole dell’Opera Sant’Alessandro.

In collaborazione con i coordinatori didattici e il personale docente, promuove la ricerca didattica, incoraggia processi che educano alla valorizzazione delle dimensioni del progetto educativo, indirizza la comunità scolastica verso valori fondanti per la crescita dei ragazzi.

Promotore di un’educazione che aiuti ciascuno a scoprire e condividere i propri talenti, il Rettore è responsabile della gestione delle scuole e ne presenta al Consiglio di Amministrazione l’andamento e i relativi processi strategici di innovazione. Infine, rappresentando l’Opera Sant’Alessandro sul territorio, favorisce collaborazioni sinergiche “là dove la vita accade” (F. Beschi, Lettera pastorale per l’anno 2020-21).

IL COORDINATORE DELLA ATTIVITÀ DIDATTICHE

Si occupa della gestione della comunità scolastica in rapporto all’elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo; coordina la programmazione educativo didattica collegiale, l’impegno professionale e l’aggiornamento del corpo docente. È sua competenza l’eventuale proposta di nomina dei/delle docenti.

Stabilisce le norme didattiche generali per l’armonioso sviluppo dei programmi e dei progetti. Cura la comunicazione tra scuola e famiglia, i rapporti esterni con il mondo della scuola, della cultura, del lavoro e del territorio. Vigila sul lavoro dei/delle docenti, sul lavoro dell’ufficio di segreteria e sull’intero andamento disciplinare. Organizza la composizione delle classi e dei relativi consigli. Si aggiorna sulla normativa vigente in materia scolastica.

IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Il Consiglio di presidenza è composto dal Coordinatore delle attività didattiche e dalle vicepresidi e collabora con la segreteria nella consueta attività didattica. Si coordina nel prendere decisioni importanti, nel condividere responsabilità di gestione, nel monitorare situazioni e nel consigliare o proporre soluzioni alternative nella ordinaria amministrazione della scuola.

IL PADRE SPIRITUALE

Il padre spirituale rappresenta una figura di riferimento fondamentale all’interno di una scuola cattolica paritaria, incarnando la dimensione educativa più profonda e autentica della tradizione cristiana. Si tratta di un sacerdote che accompagna la comunità scolastica nel suo cammino di riflessione e crescita umana e spirituale, offrendo non solo competenze teologiche e pastorali, ma soprattutto una presenza discreta e disponibile per chiunque senta il bisogno di confronto e orientamento.

Per i docenti, il padre spirituale costituisce un prezioso punto di riferimento professionale e personale. Nell’esercizio quotidiano della loro missione educativa, gli insegnanti si trovano spesso ad affrontare situazioni complesse che richiedono non solo competenze didattiche, ma anche una profonda comprensione della persona umana. Il padre spirituale può offrire loro momenti di riflessione sulla vocazione educativa, aiutandoli a riscoprire il senso più autentico del loro lavoro e a trovare nuove motivazioni quando le difficoltà sembrano prevalere. Attraverso incontri formativi, ritiri spirituali e colloqui personali, egli sostiene i docenti nel loro percorso di crescita professionale e umana, ricordando loro che l’educazione è sempre un atto d’amore verso la persona che cresce.

Per gli studenti, la presenza del padre spirituale rappresenta un’opportunità unica di incontrare un adulto che sa ascoltare senza giudicare e che può offrire risposte alle grandi domande che accompagnano la crescita.

Per le famiglie, il padre spirituale diventa un ponte prezioso tra la casa e la scuola, un interlocutore qualificato che può aiutare i genitori nel difficile compito educativo. Molte famiglie si trovano oggi

disorientate di fronte alle sfide dell'educazione contemporanea e il padre spirituale può offrire loro sostegno, consigli pratici e momenti di formazione specifica.

La figura del padre spirituale si rivela quindi essenziale per mantenere viva l'identità cattolica della scuola, non come imposizione dottrinale, ma come proposta educativa capace di valorizzare integralmente la persona umana. La sua presenza garantisce che l'istituzione scolastica non si limiti alla trasmissione di conoscenze tecniche, ma si impegni nella formazione di uomini e donne capaci di dare senso alla propria esistenza e di contribuire positivamente alla costruzione di una società più giusta e fraterna. In un'epoca caratterizzata da rapidi cambiamenti e da una crescente secolarizzazione, il padre spirituale rappresenta un faro di stabilità e di speranza, testimoniando con la sua vita che la dimensione trascendente non è un optional, ma una componente essenziale dell'esperienza umana. La sua utilità si manifesta nella capacità di creare un clima sereno e accogliente all'interno della scuola, favorendo il dialogo tra le diverse componenti della comunità educativa e promuovendo una cultura dell'incontro e della solidarietà.

DOCENTI

Le/gli insegnanti sono chiamati ad essere i primi animatori dell'ambiente scolastico e a loro è richiesto di assumere questo compito come missione che deve privilegiare la studentessa o lo studente.

Viene loro affidato un servizio che li rende partecipi della promozione umana della persona in coerenza con il Progetto Educativo. Loro compito è quello di un accostamento personale ad ogni studente e studentessa per conoscere la sua concreta situazione e la sua storia in modo da poterli aiutare nella realizzazione della crescita umana integrale.

Dal punto di vista professionale, è richiesta una seria competenza culturale e didattica che nasce da un costante aggiornamento personale e collegiale, in modo che il sapere da trasmettere sia serio e aderente ai tempi.

In accordo con il **PEO** dell'Opera Sant'Alessandro, i nostri docenti ed educatori sono "figure professionali e testimoni credibili del progetto educativo", che attraverso "passione, competenza e ricerca continua" stimolano negli studenti "il desiderio di conoscere e approfondire, accompagnando ciascun ragazzo nel proprio sviluppo umano". Per tale ragione il corpo docente è qualificato e costantemente aggiornato attraverso percorsi di formazione continua.

La scuola si avvale anche della collaborazione di esperti esterni per la realizzazione di progetti specifici, come professionisti del mondo scientifico, artistico e imprenditoriale. Particolarmenre significative sono le partnership con Caritas, psicologi e psicoterapeuti, oltre alla collaborazione con una struttura accreditata per gli interventi assistiti con gli animali. La proposta extra curricolare è arricchita dalla presenza di un'esperta di movimento e danza terapia, mentre progetti inclusivi sono realizzati in collaborazione con AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), Istituto Ciechi e Museo delle Illusioni e l'asilo 0-6 Valsecchi.

Nell'ambito del progetto #Icare, la scuola collabora attivamente con Caritas, medici, ostetriche, psicoterapeuti e associazioni specializzate nei disturbi alimentari, integrando queste risorse esterne con le competenze interne dell'istituto.

Per quanto riguarda l'Educazione Civica e la legalità, sono attive collaborazioni con associazioni contro le mafie, magistrati e avvocati, e l'Ufficio Pastorale Sociale del lavoro, mentre i percorsi di formazione scuola-lavoro si avvalgono di numerosi contatti con esperti in diversi campi aziendali. All'interno di tali percorsi sono previsti anche progetti di orientamento alle scelte scolastiche e professionali.

Il personale tecnico e amministrativo garantisce il buon funzionamento delle attività didattiche e organizzative, mentre il servizio di supporto psicopedagogico, che include uno psicologo scolastico, allo scopo di offrire consulenza e percorsi personalizzati per il benessere degli studenti, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e all'inclusione.

Accanto alle figure professionali nell'organico dell'Opera, la scuola si dota della consulenza di alcuni operatori esterni con particolare attenzione a quanti operano nella tutela dei minori. La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989) ha segnato un passaggio fondamentale, riconoscendo i minori come titolari di diritti propri. L'Italia, con la ratifica del 1991, ha assunto l'impegno di tutelare questi diritti, integrandoli nella propria legislazione. Anche l'Unione Europea ha sviluppato strategie di protezione,

sottolineando l'importanza di politiche educative e sociali a favore dell'infanzia. La scuola, attraverso la formazione del personale e la progettazione di setting di ascolto, ha tradotto nel Progetto "Scuola in Ascolto" una serie di interventi che contribuiscono a contrastare le situazioni di rischio e a favorire il benessere dei minori. Educare alla legalità, alla consapevolezza e al rispetto dei diritti umani significa costruire una comunità più attenta, responsabile e solidale.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Aspetti generali

I Licei dell'Opera, come scuola paritaria, secondo la legge 62/2000, svolgono un servizio pubblico in armonia con le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione, collaborando con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Ambito Territoriale di competenza. Si assicura l'applicazione delle norme vigenti in materia d'insegnamento e inclusione di studentesse e studenti con disabilità o in condizioni di svantaggio, in particolare ex legge 104/1992. Consente l'iscrizione a tutti gli studenti e studentesse, senza alcuna forma di discriminazione, i cui genitori ne facciano esplicita richiesta.

Accoglienza e continuità. Star bene a scuola è l'obiettivo primario dei licei dell'Opera; pertanto l'offerta formativa prevede interventi tesi a promuovere le potenzialità individuali delle studentesse e degli studenti e ad accompagnarli, indirizzarli e motivarli nei momenti di difficoltà di apprendimento o di crescita personale. Si elaborano azioni che consentano di creare continuità nell'accoglienza degli alunni e delle alunne in entrata e condivisione tra i vari indirizzi presenti in Istituto per impostare una forte identità comune.

Intelligenza emotiva. La comunità educante lavora sulla capacità di esprimere il vissuto di ciascuno, di riconoscere le proprie e altrui emozioni, di gestirle ed indirizzarle in condotte funzionali, di assumere comportamenti sociali confacenti e un'attitudine empatica.

Orientamento. La scuola si impegna a orientare gli studenti e le studentesse nel percorso di studi attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni e ad aprirsi al mondo entrando in relazione positiva con le opportunità offerte dal territorio e dalla comunità.

Certificazioni e internazionalizzazione. La scuola prepara le alunne e gli alunni interessati alle certificazioni linguistiche di Cambridge (PET, FIRST, IELTS, CAE), dell'Alliance Française (DELF B1 e B2), del Goethe Institut (ZD B1 e B2), Instituto Cervantes (DELE B1 e B2) ed ECDL, svolte in sede o esternamente in relazione alle indicazioni degli enti certificanti. La scuola si impegna a far sì che il più alto numero di studenti e studentesse possa raggiungere certificazioni linguistiche di livello B2 e C1.

La scuola fa parte della rete Cambridge: gli alunni e le alunne del liceo scientifico e del liceo classico verranno adeguatamente preparati alle certificazioni IGCSE, scelte dal consiglio di classe in rapporto alle competenze iniziali dei singoli gruppi. I docenti e le docenti predispongono le linee metodologiche rispondenti alle richieste del dipartimento *Cambridge Assessment International Education*: tale metodologia viene attuata all'interno del monte ore curricolare delle materie previste per ogni specifico gruppo classe. La partecipazione agli esami, svolti in sede, è facoltativa e il conseguimento delle relative certificazioni è subordinato alla preparazione e all'impegno profusi individualmente.

Apertura al territorio e al mondo. La scuola favorisce esperienze di confronto e internazionalizzazione attraverso stage linguistici o esperienze internazionali, alternanza scuola-lavoro internazionale (ASLI), scambi internazionali, partecipazione a eventi di valenza europea. Entra in relazione con il territorio circostante, cogliendo le proposte didattiche e formative degli Enti locali, delle realtà economiche e sociali: in altre parole, fare scuola fuori dalla scuola.

Equità e pari opportunità. Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa la scuola garantisce l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali coerentemente a quanto scritto nel regolamento di istituto e condiviso attraverso il Patto di Corresponsabilità.

Lifelong learning. La società della complessità in cui siamo immersi deve darci come obiettivo il raggiungimento di una capacità che è ben espressa dalla definizione “imparare a imparare”. In altre parole non solo conoscenze, ma soprattutto strategie di problem solving, di ricerca delle informazioni, lavoro di gruppo, curiosità per il sapere e capacità di mediazione.

Cittadinanza attiva. La scuola fornisce gli strumenti per partecipare pienamente alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e grazie ad esperienze di partecipazione attiva e democratica.

Ricaduta sulle competenze. I risultati INVALSI mostrano come tali scelte strategiche abbiano contribuito al consolidamento anche delle competenze valutate dal Sistema di Valutazione Nazionale. A titolo esemplificativo si riportano i risultati invalsi di due classi dell'a.s. 2024-2025.

Grado 10 Classi Seconde.

Punteggi generali

	Traguardi raggiunti	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macroarea	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	100%	237,7	+29,2	↑	↑	↑
Matematica	100%	229,7	+20,8	↑	↑	↑

TIPG/AMOX10

Grado 13 Classi Quinte

	Traguardi raggiunti	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macroarea	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	90%	216,3	+19,5	↑	↑	↑
Matematica	80%	207,1	+4,7	↑	↑	↑
Lettura in inglese	90%	235,6	+22,6	↑	↑	↑
Ascolto in inglese	83%	244,7	+17,9	↑	↑	↑

2.2 Priorità desunte dal PEO

Sono state indicate le seguenti priorità:

- Valorizzazione delle eccellenze sia nel curriculum scolastico sia valutando tutto il triennio in previsione dell'Esame di stato.
- Migliorare la gestione strutturale dei corsi di recupero sia a livello di area disciplinare sia a livello di consiglio di classe.
- Uniformità dell'esito delle prove standardizzate per tutti i licei in tutte le materie.
- Definizione personalizzata rispetto al gruppo classe degli obiettivi didattico educativi per valorizzare le competenze di cittadinanza.
- Potenziamento e ampliamento della rete tra ex allievi e istituzione scolastica in termini di possibili e future partnership per la formazione scuola lavoro e fundraising.
- Esperienze integrative di condivisione valoriale ed esperienziale che coinvolgono sia il tempo scuola, sia attività extrascolastiche.

2.3 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L.107/15)

Obiettivi formativi riguardanti gli studenti:

- Organizzazione di attività specifiche per valorizzare, coltivare e gratificare le eccellenze, con particolare attenzione nell'attribuzione dei crediti scolastici.

- Strutturazione di setting differenziati in relazione al contesto classe, per lo sviluppo e/o il potenziamento delle abilità acquisite in itinere.
- Strutturazione e personalizzazione di percorsi orientativi in relazione alle competenze acquisite e alle predisposizioni psico-attitudinali.
- Integrazione dell'offerta formativa attraverso certificazioni di abilità riconosciute in ambito europeo e validate dal Cambridge Institute.
- Monitoraggio delle attività proposte correlate alle valutazioni in itinere per ogni singola disciplina. Incrocio dei dati valutativi e confronto con le risorse attivate.
- Analisi e sviluppo di strumenti dispensativi e compensativi personalizzati mediante un approccio multidisciplinare e trasversale.
- Strutturazione e programmazione di simulazioni per prove parallele in tutti i licei e comparazione trasversale in tutte le discipline.

Formazione personale docente:

L'Istituto intende sviluppare un atteggiamento di ricerca e uno stile sperimentale diffuso, utilizzando i momenti di programmazione collegiale come occasione di approfondimento delle proprie competenze professionali nella consapevolezza che l'aggiornamento continuo è un dovere professionale. Nell'ambito della formazione identitaria della Fondazione Opera Sant'Alessandro, ogni anno vengono proposti corsi di formazione al personale docente sui valori cattolici della scuola. La formazione è fondamentale per garantire che l'insegnamento sia coerente con l'identità e i valori della tradizione educativa cattolica nonché per la conoscenza e l'interazione con le altre scuole dell'Opera.

La legge 22 del 19 febbraio 2025 recante per oggetto l'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale apre un ulteriore ambito di formazione rivolta al personale docente della nostra scuola per il prossimo anno scolastico in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'obiettivo principale di questo percorso è la valorizzazione delle competenze quali la capacità di lavorare in gruppo, la gestione delle emozioni, la risoluzione dei problemi e il pensiero critico, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nel successo formativo e professionale degli studenti. Le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare queste competenze nei loro curricula, adottando metodologie didattiche innovative e promuovendo attività che favoriscano lo sviluppo personale e sociale degli studenti.

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, destina quota parte delle risorse relative alla linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La citata linea di investimento prevede, infatti, la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito. Facendo seguito a tale decreto la formazione del personale docente e non docente avrà come focus anche la transizione digitale con attività specifiche volte a:

- Sviluppare competenze digitali in linea con i quadri di riferimento europei, al fine di integrare efficacemente le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento
- Adottare metodologie didattiche innovative utilizzando strumenti digitali per favorire l'engagement degli studenti e migliorare l'efficacia dell'insegnamento.
- Creare e gestire risorse digitali per la progettazione di contenuti educativi interattivi e coinvolgenti, promuovendo l'uso di piattaforme e strumenti digitali nella didattica quotidiana.
- Promuovere la cittadinanza digitale formando gli studenti ad un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, sviluppando competenze critiche e di sicurezza online.

Formazione del personale ATA

Per il personale non docente sono previsti corsi di formazione volti al conseguimento delle competenze digitali secondo quanto previsto dal già citato DM 66 del 12 aprile 2023. Tale percorso prevede attività specifiche volte a:

- Migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi amministrativi attraverso la digitalizzazione delle procedure di segreteria, riducendo i tempi di archiviazione e ricerca dei documenti
- Automatizzare attività ripetitive mediante l'uso di software gestionali, consentendo al personale di dedicarsi ad attività più strategiche.
- Acquisire competenze nell'uso di strumenti digitali per la gestione e l'organizzazione scolastica.

2.4 Piano di miglioramento

Alla luce del **PEO**, si ritiene in primis necessario sviluppare una proposta educativa più coerente e incisiva rispetto alle dimensioni culturale, sociale e umana, favorendo la crescita integrale degli studenti e la loro capacità di essere cittadini responsabili, testimoni credibili e protagonisti di una cultura del dialogo.

Nella dimensione culturale il piano di miglioramento si propone di promuovere un sapere radicato nei valori cristiani e nella sua tradizione culturale, stimolando la curiosità e la riflessione critica in dialogo con il territorio e la sua evoluzione. A tal fine ci si propone di introdurre strumenti di valutazione che misurino non solo le conoscenze disciplinari, ma anche la capacità di analisi critica e di sintesi personale e organizzare incontri con esperti, testimoni, esponenti culturali e religiosi per favorire il confronto e la crescita del pensiero critico.

Nella dimensione sociale vuole rafforzare il senso di cittadinanza attiva e la corresponsabilità educativa, per formare cittadini impegnati nel bene comune e nella sostenibilità. Si propone pertanto di realizzare progetti di educazione civica, legalità e sostenibilità ambientale in collaborazione con enti locali, parrocchie e associazioni, sviluppare percorsi di formazione scuola-lavoro che coinvolgano realtà solidali e cooperative del territorio, per educare al servizio e alla solidarietà, promuovere momenti di confronto e dialogo su tematiche etiche e sociali (giustizia, ambiente, pace, interculturalità) e favorire la partecipazione attiva degli studenti in iniziative di volontariato e cittadinanza, stimolando la loro capacità di progettare e realizzare attività a beneficio della comunità.

Nella dimensione umana intende mettere la persona protagonista e nel medesimo tempo compartecipe del suo percorso educativo, valorizzando la dimensione spirituale come orizzonte di senso. In tal senso si intendono potenziare i momenti di accompagnamento personale e spirituale (es. tutoraggio, colloqui, spazi di ascolto) per sostenere la crescita integrale, curare le dinamiche di gruppo e le relazioni educative tra studenti e docenti, promuovendo un clima accogliente e inclusivo e offrire percorsi di educazione all'affettività e alla relazione, in tutti i suoi aspetti. Le attività extracurricolari organizzate dalla scuola (laboratorio di teatro, scuola d'estate) si propongono lo sviluppo delle competenze relazionali necessarie alla conoscenza del sé attraverso il rapporto con l'altro e le sue specificità.

Il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti impegna scuole e soggetti esterni. Il piano di miglioramento ha come obiettivo quello di mettere in evidenza la specificità della scuola e di orientare tutto il processo di autovalutazione e dunque anche i criteri di buon funzionamento e di efficace organizzazione.

Nella valutazione della scuola non si può prescindere dai risultati di apprendimento e dagli esiti formativi. Pertanto l'autovalutazione comprende l'analisi di dati e di rilevazioni che provengono dal sistema informativo del Miur, dall'Invalsi sugli esiti delle prove e dalla scuola stessa circa aspetti che ritiene significativi.

La scuola ha costruito negli anni una tradizione di lavoro volta al continuo miglioramento della sua organizzazione e della sua capacità di creare le condizioni per un apprendimento efficace. Il cammino svolto, articolato e guidato dalla lungimiranza del suo Collegio Docenti, si è ormai consolidato in pratiche di lavoro riconosciute e valorizzate dall'utenza. Ora occorre procedere oltre, mettendo in campo le migliori competenze per sistematizzare e migliorare aspetti importanti quali il curricolo delle competenze trasversali e quello di cittadinanza, prevedendo una riorganizzazione delle attività e delle numerose occasioni create nel corso degli anni.

L'autovalutazione della scuola ha infatti evidenziato le maggiori criticità negli ambiti dei risultati scolastici e delle competenze chiave e di cittadinanza. In particolare rispetto all'area delle competenze chiave e di cittadinanza la scuola è cosciente del fatto che proporre una didattica fortemente indirizzata agli ambiti delle competenze sia uno degli elementi fondamentali per mantenere al centro dell'attenzione il successo formativo dello studente e della studentessa. Ne consegue la necessità d'avere a disposizione strumenti adeguati e condivisi per la valutazione del percorso formativo di ogni alunno/a.

A ciò si dovrà aggiungere il monitoraggio degli esiti nel percorso universitario e nell'inserimento nel mondo del lavoro per comprendere ancora più approfonditamente il valore degli apprendimenti proposti e delle competenze sviluppate. In tal senso un ruolo decisivo ricoprono e ricopriranno le competenze linguistiche certificate da enti esterni per la loro migliore spendibilità nel curriculum di ogni studente o studentessa.

Potenziare l'esperienza degli stage, o delle esperienze internazionali, è strettamente connesso al percorso di sviluppo ed acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, ma risponde anche alla richiesta del Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

2.5 Principali elementi di innovazione

La separazione tra momenti di didattica e di valutazione in una scuola secondaria di secondo grado rappresenta un'innovazione significativa, poiché consente un apprendimento più efficace per gli studenti. Questo approccio permette al docente di dedicare il tempo della didattica all'esplorazione, alla sperimentazione e all'approfondimento, in piena sintonia con la metodologia Cambridge perseguita dai nostri Licei.

Inoltre, una programmazione separata dei momenti valutativi favorisce una valutazione più autentica e riflessiva, basata sulla reale assimilazione delle conoscenze piuttosto che sulla mera performance sotto pressione. Gli studenti possono concentrarsi sul miglioramento delle competenze prima di essere valutati, mentre i docenti hanno l'opportunità di adottare strategie didattiche più inclusive e personalizzate. Infine questa innovazione risponde ad un'esigenza pedagogica moderna: valorizzare il processo di apprendimento piuttosto che il solo esito, promuovendo una cultura della valutazione formativa e non esclusivamente sommativa.

Nell'ottica di una scuola che intende essere attenta alle esigenze di ciascun alunno e capace di valorizzare i diversi percorsi di apprendimento, i nostri licei dedicano due moduli orari settimanali ai momenti di **recupero** e al **potenziamento delle eccellenze**. Da un lato, è fondamentale sostenere gli studenti che incontrano difficoltà nel percorso scolastico, offrendo strumenti e modalità di intervento personalizzate che consentano a ciascuno di raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento. A questo scopo, vengono attivati percorsi di recupero disciplinare, laboratori di sostegno e tutoraggio mirato, in un clima di accompagnamento attento e di collaborazione tra docenti e studenti. Dall'altro lato, il liceo riconosce e promuove anche le potenzialità e le eccellenze presenti nella comunità scolastica. Per questo, sono previsti spazi e proposte per approfondire e arricchire le competenze degli studenti più motivati attraverso percorsi di approfondimento interdisciplinare e laboratoriale e attività di potenziamento linguistico, scientifico, artistico e umanistico.

Queste iniziative, coerenti con la mission educativa e culturale del liceo, rispondono alla duplice esigenza di sostenere chi è in difficoltà e di incoraggiare chi desidera andare oltre, nella convinzione che la scuola sia davvero un luogo di crescita per tutti, capace di generare fiducia e responsabilità.

2.6 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 1.4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

La Missione “Istruzione e ricerca” si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione

Nell’ambito di tale prospettiva i Licei dell’Opera Sant’Alessandro hanno aderito al Piano Estate per ampliare e sostenere l’offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti e l’inclusione nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. L’attività si inserisce nel quadro delle azioni previste dall’Obiettivo specifico ESO 4.6 del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto 72 dell’11 aprile 2024 del Ministro dell’istruzione e del merito.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Aspetti generali

“Si vuole che tradizione e innovazione si integrino, creando parole e azioni che rispettino il passato e preparino il futuro, capaci di mostrare il suo carattere promettente e non minaccioso”

(Progetto Educativo Opera Sant’Alessandro)

I licei offrono un’ampia formazione culturale e un buon metodo di studio, cosa che rende questa tipologia di scuola particolarmente adatta a chi ha intenzione di proseguire la propria formazione frequentando università o corsi superiori di istruzione. Ogni indirizzo si caratterizza per uno sguardo peculiare alla complessità del mondo contemporaneo e si propone di essere, per ogni studente/studentessa, una strada di apprendimento stimolante e credibile per la propria crescita umana e professionale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE TRADIZIONALE (in chiusura)

Il **Liceo delle Scienze Umane** ha come scopo l’approfondimento e la conoscenza dei fenomeni legati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Gli insegnamenti sono orientati ad aumentare la consapevolezza di sé e dell’altro, i rapporti interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune. L’impianto metodologico si affida soprattutto alla didattica laboratoriale: in particolare sono previsti **laboratori mensili con tematiche di carattere espressivo, comunicativo e psico-socio-educativo**.

Il percorso tradizionale risulta attualmente in chiusura, aprendosi tuttavia a un adeguamento dell’offerta formativa rispondente alle contingenti necessità che l’attualità pone come urgenti, e che portano a una ridefinizione dell’indirizzo in una prospettiva più attenta alla realtà economico-sociale del presente.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

opzione economico-sociale

Il **Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale** consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale. Grazie allo studio delle discipline economiche e

giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, offre una preparazione aggiornata e spendibile in più direzioni.

Il piano di studi prevede una programmazione della didattica con una puntuale pianificazione dei momenti di apprendimento separati da quelli valutativi, al fine di educare gli studenti e le studentesse ad un'organizzazione efficace ed efficiente del lavoro quotidiano.

Stage esteri o esperienze internazionali, scambi e gemellaggi arricchiscono la proposta formativa.

Gli studenti e le studentesse inoltre avranno accesso e adeguata preparazione agli esami IGCSE dell'Università di Cambridge, che si svolgeranno in sede nelle discipline individuate dal consiglio di classe.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA LABORATORIALITÀ:

Caratterizzante l'indirizzo è l'esperienza di didattica laboratoriale che, come recita il Piano Educativo dell'Opera Sant'Alessandro, è "basata sul learning by doing, e favorisce il pensiero critico, la creatività e la collaborazione, superando le separazioni disciplinari attraverso un continuo legame tra dimensione cognitiva ed emotiva". La strategia dell'apprendimento "facendo", ha come obiettivo prioritario quello di coinvolgere attivamente gli alunni e le alunne nel loro percorso di crescita e consapevolezza, favorendo la comprensione della specificità del percorso di studi scelto, agendo anche sulla loro motivazione e curiosità nei confronti del mondo circostante.

Ciascun laboratorio è coordinato da un/una docente del Consiglio di classe che, partendo dalle sotto indicate tematiche, coinvolge altri/e docenti e, nell'eventualità, specialisti esterni per garantire un percorso pluridisciplinare.

I laboratori, realizzati nel corso dell'anno scolastico, sono proposti all'interno di ciascun gruppo classe: le esperienze permettono agli studenti e alle studentesse di esplorare concretamente le più importanti variabili che caratterizzano gli obiettivi di apprendimento, così da acquisire maggiori competenze e favorire la scelta della futura carriera universitaria o professionale.

Primo anno	Laboratori di tipo espressivo-emotivo (conoscere se stessi)
Secondo anno	Laboratori di tipo comunicativo (il valore del segno e della parola)
Terzo anno	Laboratori di tipo socio-politico-educativo (conoscere le realtà territoriali)
Quarto anno	Laboratori di tipo psico-socio-educativo (mettersi a servizio)

Al termine di ogni anno scolastico si provvederà all'analisi e alla valutazione dei monitoraggi, dei processi e dei risultati ottenuti in ogni singolo laboratorio, al fine di apportare eventuali modifiche che possano migliorare e rendere più efficiente il percorso educativo.

LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO INTERNAZIONALE

In linea con la continua attività di ricerca in ambito di formazione, è stato progettato un percorso liceale studiato sulle esigenze delle studentesse, degli studenti e delle famiglie, che devono prepararsi ad affrontare un mondo complesso, internazionale e multiculturale.

L'intento è creare cittadini del mondo, abbattere ogni frontiera, soprattutto mentale, stimolando un cambiamento culturale efficace per affrontare il percorso universitario o un cammino all'estero, per connettersi ai mercati globali, per adattarsi a un mondo sempre mutevole.

Il piano di studi del Liceo Scientifico e Classico internazionale si differenzia rispetto a quello tradizionale per l'ingresso di materie economiche, formazione tecnologica, studi internazionali e laboratori in collaborazione con istituti del

territorio. Il metodo e la qualità internazionale della scuola sono certificati da *Cambridge Assessment International Education*, dipartimento della prestigiosa Università di Cambridge, che ha riconosciuto i Licei dell'Opera Sant'Alessandro e il Collegio Vescovile come Cambridge International School. Forti della lunga e consolidata tradizione educativa, è stato proposto un percorso formativo che aggiornasse la tradizione liceale italiana, integrando materie innovative, metodi didattici laboratoriali e interdisciplinari, verso l'acquisizione delle competenze richieste dall'attuale e dal futuro contesto socio-economico.

Il piano di studi prevede una programmazione settimanale della didattica con una puntuale pianificazione dei momenti di apprendimento separati da quelli valutativi, al fine di educare alunni ed alunne ad un'organizzazione efficace del lavoro quotidiano.

Stage esteri o esperienze internazionali, scambi e gemellaggi arricchiscono la proposta formativa.

Le elevate competenze linguistiche e la garanzia di un metodo innovativo permetteranno agli allievi e alle allieve di affrontare ogni indirizzo universitario anche all'estero.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA CURVATURA INTERNAZIONALE:

- Gli studenti e le studentesse del Liceo Scientifico e Classico internazionale potranno potenziare l'apprendimento metodologico attraverso la partecipazione ad approfondimenti laboratoriali ideati e gestiti dal consiglio di classe in collaborazione con enti del territorio.
- Gli studenti e le studentesse avranno accesso e adeguata preparazione agli esami IGCSE dell'Università di Cambridge, che si svolgeranno in sede nelle discipline individuate dal consiglio di classe.

LICEO LINGUISTICO EUROPEO

In un mondo sempre più globalizzato, il Liceo Linguistico Europeo offre gli strumenti per conoscere e utilizzare le lingue e proiettarsi verso culture e identità internazionali. È il liceo della comunicazione e della mondializzazione e, in quanto tale, garantisce solide competenze per le future professioni, aiuta a comprendere la realtà con uno sguardo ampio e articolato, assicura agli studenti e alle studentesse un alto profilo competitivo su scala sovranazionale.

Il **Liceo Linguistico Europeo** garantisce un equilibrio tra tre aree fondamentali:

- Linguistico – espressiva – letteraria – artistica
- Matematico – informatica – scientifica
- Storico – filosofica – giuridico-economica.

Le lezioni di lingua straniera prevedono la compresenza dell'insegnante madrelingua fin dal primo anno. Sono attivi due indirizzi:

- **Linguistico Moderno**, adatto a chi ama le lingue straniere, la storia dell'arte e le materie umanistiche.
- **Giuridico Economico**, adatto per approfondire lo studio delle discipline giuridico-economiche.

Rispetto al piano di studi del liceo linguistico tradizionale, la sperimentazione europea prevede un incremento dell'insegnamento delle lingue straniere, pari a 165 ore per il Liceo Giuridico Economico, e 230 ore per il Liceo Linguistico Moderno. Questo potenziamento consente agli studenti e alle studentesse di aspirare al raggiungimento di un livello linguistico superiore a quello previsto dalle Indicazioni Nazionali, non solo nella lingua inglese, ma anche nelle altre lingue europee scelte. Il piano di studi del liceo linguistico europeo prevede anche l'adozione del metodo certificato da *Cambridge Assessment International Education*, dipartimento della prestigiosa Università di Cambridge. La preziosa esperienza del percorso formativo sperimentato nei licei classico e scientifico a curvatura internazionale è stata estesa al liceo linguistico europeo, per potenziare, attraverso materie innovative e metodi didattici laboratoriali e

interdisciplinari, l'acquisizione delle competenze richieste dall'attuale e dal futuro contesto socio-economico.

Il piano di studi prevede una programmazione della didattica con una puntuale pianificazione dei momenti di apprendimento separati da quelli valutativi al fine di educare gli studenti ad un'organizzazione efficace del lavoro quotidiano.

Stage esteri o esperienze internazionali, scambi e gemellaggi arricchiscono la proposta formativa.

Il raggiungimento delle competenze linguistiche viene certificato dagli enti competenti: *Cambridge Assessment English, Goethe Institut, Alliance Française, Instituto Cervantes*.

Gli studenti e le studentesse inoltre avranno accesso e adeguata preparazione agli esami IGCSE dell'Università di Cambridge, che si svolgeranno in sede nelle discipline individuate dal consiglio di classe.

3.2 Traguardi attesi in uscita

Liceo delle Scienze umane

Alla fine del percorso, gli studenti avranno gli strumenti culturali e metodologici per:

- acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare le principali metodologie relazionali e comunicative.

Liceo Scientifico internazionale e Liceo Classico internazionale

“Oggi, la metodologia STEAM, che integra Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica, si configura come una delle frontiere educative più avanzate per affrontare un mondo complesso e in continuo cambiamento.”

(Progetto Educativo dell'Opera Sant'Alessandro)

Il **Liceo internazionale** aspira a formare cittadine e cittadini dotati delle seguenti qualità e competenze:

SICUREZZA nel gestire le informazioni e le idee proprie e degli altri.

RESPONSABILITÀ verso se stessi, sensibili e rispettosi verso gli altri.

CAPACITÀ DI PENSIERO AUTONOMO: sanno sviluppare la loro capacità di apprendere.

INNOVAZIONE: sanno accogliere le novità e sono preparati per le sfide del futuro.

IMPEGNO: intellettualmente e socialmente, pronti a lasciare un segno nel mondo.

SPIRITO DI RICERCA: possiedono le abilità indispensabili per condurre indagini e ricerche con indipendenza intellettuale e amore per un apprendimento lungo l'arco della vita.

PENSIERO CRITICO E CREATIVO: sanno affrontare in modo critico e creativo problemi complessi e sanno prendere decisioni etiche e consapevoli.

CAPACITÀ DI COMUNICARE: capiscono ed esprimono idee e informazioni in modo sicuro e autonomo in più di una lingua e in contesti diversi. Sanno lavorare in modo efficace in collaborazione con altri.

APERTURA MENTALE: capiscono e apprezzano la loro cultura e la loro storia personale e sanno accogliere i punti di vista, i valori e le tradizioni di altri individui e comunità. Hanno familiarità nel cercare e valutare diversi punti di vista e sono disponibili a imparare dall'esperienza.

ATTENZIONE ALL'ALTRO: mostrano empatia e rispetto per i bisogni e i sentimenti altrui, sanno impegnarsi per il bene comune.

CAPACITÀ DI ACCETTARE IL RISCHIO: sanno affrontare situazioni non familiari e incerte con coraggio e capacità di previsione. Sanno analizzare nuovi ruoli e strategie con indipendenza di spirito. Sanno difendere le loro idee in modo articolato e fermo.

AUTOVALUTAZIONE: sanno dare una valutazione ponderata del loro apprendimento e delle loro esperienze. Sanno valutare e capire i loro limiti così da sostenere meglio la loro formazione e il loro sviluppo personale.

In particolare, alla fine del percorso del Liceo Scientifico internazionale, la studentessa e lo studente avranno gli strumenti culturali e metodologici per indagare criticamente la realtà. Sapranno inoltre:

- comprendere la connessione tra la cultura umanistica e lo sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali, anche attraverso la pratica laboratoriale;
- individuare rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico, filosofico e artistico;
- usare procedure logico matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica.

Alla fine del percorso del **Liceo Classico internazionale**, lo studente e la studentessa avranno gli strumenti culturali e metodologici per indagare criticamente la realtà. Sapranno inoltre:

- comprendere il ruolo della cultura classica nello sviluppo della civiltà europea;
- individuare i rapporti fra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere e i linguaggi settoriali, potenziando le capacità di analisi e di elaborazione critica;
- cogliere in prospettiva diacronica e sincronica le reciproche connessioni e interdipendenze tra il pensiero filosofico, scientifico e artistico.

Liceo Linguistico Europeo

L'indirizzo **Linguistico Moderno** permette l'inserimento diretto nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi universitari in tutti i corsi di laurea, in particolare in corsi che preparano:

- alle professioni di interprete e traduttore nell'Unione Europea e negli organismi internazionali;
- alle professioni della mediazione linguistica, culturale e commerciale;
- alle professioni della comunicazione;
- alle professioni dei servizi dell'impresa;
- alle professioni del turismo;
- alle professioni per la salvaguardia del patrimonio artistico.

L'indirizzo **Giuridico Economico** permette l'inserimento diretto nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi universitari in tutti i corsi di laurea, in particolare in corsi che preparano:

- alle professioni di ambito socio-economico (statistica, scienze economiche);
- alle professioni economico-gestionali (economia aziendale, economia e finanza, scienze assicurative);
- alle professioni legali (avvocati, notai, magistrati, diplomatici, pubblica amministrazione, consulenti legali).

3.3 Insegnamenti e quadri orario

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE)
PIANO DI STUDIO

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Matematica	3**	3**	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	2	2	/	/	/
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
OFFERTA CURRICOLARE AGGIUNTIVA					
Psicologia generale / Pedagogia generale e speciale	2	2	/	/	/
Potenziamento madrelingua inglese	1	1	/	/	/
Totale ore	30	30	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** Matematica con informatica

LICEO DELLE SCIENZE UMANE TRADIZIONALE
PIANO DI STUDIO

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3**	3**	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
OFFERTA CURRICOLARE AGGIUNTIVA					
Potenziamento madrelingua inglese	1	1	/	/	/
Totale ore	28	28	30	30	30

**Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia*

** *Matematica con informatica*

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE TRADIZIONALE E
LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale
QUADRO ORARIO**

Liceo Scienze Umane (biennio)					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
7:55-8:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
8.45-9.35	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9.35-10.25	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
15 MIN INTERVALLO					
10.40-11.30	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
11.30-12.20	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
15 MIN INTERVALLO					
12.35-13.25	POTENZIAMENTO/ RECUPERO*	LEZIONE	LEZIONE	VALUTAZIONE*	LEZIONE
13.25-14.15	POTENZIAMENTO/ RECUPERO*	LEZIONE		VALUTAZIONE*	LEZIONE

Liceo Scienze Umane (triennio)					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
7:55-8:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
8.45-9.35	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9.35-10.25	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
15 MIN INTERVALLO					
10.40-11.30	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
11.30-12.20	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
15 MIN INTERVALLO					
12.35-13.25	POTENZIAMENTO/ RECUPERO*	LEZIONE	VALUTAZIONE*	LEZIONE	LEZIONE
13.25-14.15	POTENZIAMENTO/ RECUPERO*	LEZIONE	VALUTAZIONE*		LEZIONE

* Le ore segnalate si intendono di recupero della riduzione del modulo orario da 60 a 50 minuti, unitamente al servizio di intervallo per un totale di 30 minuti giornalieri.

LICEO SCIENTIFICO A CURVATURA INTERNAZIONALE
PIANO DI STUDIO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese**	3	3	3	3	3
Storia e geografia**	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2*	2*	3
Filosofia	/	/	3*	3*	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte**	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	31

OFFERTA CURRICOLARE AGGIUNTIVA

Business Studies**	2	2	1	1	/
Laboratorio di chimica e fisica	1	1	/	/	/
Totale ore	30	30	31	31	31

*Le materie di filosofia e di storia alterneranno un monte ore settimanale di 2 o 3 ore fra il trimestre ed il pentamestre.

**Materie veicolate in lingua inglese

LICEO CLASSICO A CURVATURA INTERNAZIONALE
PIANO DI STUDIO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese**	3	3	3	3	3
Storia e geografia**	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2*	2*	3
Filosofia	/	/	3*	3*	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte**	/	/	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	31
OFFERTA CURRICOLARE AGGIUNTIVA					
Business Studies**	2	2	1	1	/
Laboratorio di chimica e fisica	1	1	/	/	/
Totale ore	30	30	31	31	31

*Le materie di filosofia e di storia alterneranno un monte ore settimanale di 2 o 3 ore fra il trimestre ed il pentamestre.

**Materie veicolate in lingua inglese

LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO INTERNAZIONALE
QUADRO ORARIO

Liceo Classico e Scientifico Internazionale (BIENNIO)					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
7:55-8:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
8.45-9.35	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9.35-10.25	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
15 MIN INTERVALLO					
10.40-11.30	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
11.30-12.20	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
15 MIN INTERVALLO					
12.35-13.25	POTENZIAMENTO/ RECUPERO*	LEZIONE	LEZIONE	INTERROGAZIONI	LEZIONE
13.25-14.15	POTENZIAMENTO/ RECUPERO*	LEZIONE		INTERROGAZIONI	LEZIONE

Liceo Classico e Scientifico Internazionale (TRIENNIO)					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
7:55-8:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
8.45-9.35	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9.35-10.25	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
15 MIN INTERVALLO					
10.40-11.30	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
11.30-12.20	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
15 MIN INTERVALLO					
12.35-13.25	POTENZIAMENTO/ RECUPERO*	LEZIONE	INTERROGAZIONI	LEZIONE	LEZIONE
13.25-14.15	POTENZIAMENTO/ RECUPERO*	LEZIONE	INTERROGAZIONI	LEZIONE	LEZIONE

* Le ore segnalate si intendono di recupero della riduzione del modulo orario da 60 a 50 minuti, unitamente al servizio di intervallo per un totale di 30 minuti giornalieri.

LICEO LINGUISTICO EUROPEO
PIANO DI STUDIO

Linguistico moderno	Biennio	Triennio	Giuridico economico	Biennio	Triennio
Italiano	4	4	Italiano	4	4
Latino	3	/	Latino	3	2
Storia dell'arte	2	2	Storia dell'arte	2	/
Storia, geografia, ed. civica	3-4	/	Storia e geografia	3	/
Storia	/	2	Storia	/	2
Filosofia	/	2	Filosofia	/	2
Inglese	4	4	Inglese	4	4
Spagnolo	4	4	Francese /Spagnolo/Tedesco	4	4
Francese/Tedesco	4	4	Discipline giuridico-economiche	4-5	4
Matematica	4-3	3	Matematica	4-3	3
Fisica	/	2	Fisica	/	2
Scienze	/	2	Scienze	/	2
Scienze motorie	2	2	Scienze motorie	2	2
Religione	1	1	Religione	1	1
Totale ore	31	32	Totale ore	31	32

LICEO LINGUISTICO EUROPEO
QUADRO ORARIO

Liceo Linguistico Europeo (BIENNIO)					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
7:55-8:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
8.45-9.35	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9.35-10.25	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
15 MIN INTERVALLO					
10.40-11.30	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
11.30-12.20	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
15 MIN INTERVALLO					
12.35-13.25	POTENZIAMENTO/ RECUPERO*	LEZIONE	LEZIONE	INTERROGAZIONI	LEZIONE
13.25-14.15	POTENZIAMENTO/ RECUPERO*	LEZIONE	LEZIONE	INTERROGAZIONI	LEZIONE

Liceo Linguistico Europeo (TRIENNIO)					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
7:55-8:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
8.45-9.35	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9.35-10.25	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
15 MIN INTERVALLO					
10.40-11.30	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
11.30-12.20	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
15 MIN INTERVALLO					
12.35-13.25	POTENZIAMENTO/ RECUPERO*	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13.25-14.15	POTENZIAMENTO/ RECUPERO*	LEZIONE	POTENZIAMENTO LINGUISTICO	LEZIONE	LEZIONE

* Le ore segnalate si intendono di recupero della riduzione del modulo orario da 60 a 50 minuti, unitamente al servizio di intervallo per un totale di 30 minuti giornalieri.

3.4 Curricolo di Istituto

Il curricolo di istituto dei Licei dell'Opera Sant'Alessandro nasce dall'esigenza di armonizzare i diversi indirizzi liceali – scientifico, classico, linguistico e delle scienze umane – in una prospettiva condivisa che valorizzi la ricchezza delle rispettive tradizioni culturali e didattiche, e insieme favorisca un'identità scolastica comune e unitaria.

L'obiettivo è quello di offrire a tutti gli studenti una solida formazione culturale: il curricolo pone al centro la padronanza delle conoscenze fondamentali di ciascuna area disciplinare (umanistica, scientifica, linguistica, socio-psicopedagogica), assicurando la progressione e la coerenza tra i diversi anni di corso. Si occupa inoltre dello sviluppo di competenze trasversali: capacità di pensiero critico, di argomentazione, di problem solving, di ricerca e di cooperazione, ritenute oggi indispensabili in qualunque percorso universitario e professionale.

Ha come obiettivo la centralità della persona: nel rispetto della visione personalistica e cristiana che anima la nostra proposta educativa, il curricolo sostiene la crescita integrale di ogni studente, aiutandolo a dare significato alle proprie esperienze e a discernere il proprio progetto di vita.

Si propone come finalità il dialogo tra saperi: le attività didattiche e progettuali sono orientate a promuovere l'interdisciplinarità e a favorire la consapevolezza che i diversi saperi – umanistici, scientifici, linguistici, sociali – non sono mondi separati, ma contribuiscono insieme a leggere la complessità del reale.

Il curricolo di istituto, in questa prospettiva, si configura come un progetto educativo unitario che, pur nella specificità di ogni liceo, custodisce la stessa tensione verso la formazione di cittadini e cristiani consapevoli, liberi e responsabili, capaci di abitare il proprio tempo con competenza e passione. Il Collegio dei Docenti della scuola ha scelto come punto di riferimento le otto competenze chiave di cittadinanza (Decreto Ministeriale n. 139 del 22 Agosto 2007) e, declinandole in abilità e conoscenze, progetta il Curriculum d'istituto: il profilo in uscita generale trova poi la sua esplicitazione nelle competenze di Cittadinanza e Costituzione e nelle competenze delle singole discipline, in riferimento alle Indicazioni Nazionali (D.P.R. n 88, 15 marzo 2010). Le competenze disciplinari rimandano tutte alle competenze di cittadinanza, con conoscenze e abilità specifiche per ciascuna di esse. Per quanto riguarda gli obiettivi educativi e didattici trasversali, specifici per ogni anno di corso, si rimanda al paragrafo 3.9.2.

I nostri licei riconoscono inoltre il valore strategico di un curriculum verticale che metta in relazione e in dialogo i diversi gradi del percorso scolastico, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, fino alla secondaria di secondo grado. Questa prospettiva mira a costruire una continuità educativa che sostenga la crescita degli studenti e favorisca il passaggio tra i diversi livelli di istruzione in modo armonico e coerente.

A tal fine, i licei si impegnano a coltivare relazioni strutturate con tutte le scuole dell'Opera, promuovendo attività di scambio e confronto tra docenti, per condividere buone pratiche didattiche e linee guida comuni, progettare attività mirate che coinvolgano gli studenti delle scuole medie e primarie in esperienze laboratoriali, visite guidate e percorsi di orientamento, per favorire una conoscenza diretta e consapevole della scuola superiore e curare la continuità disciplinare, individuando nuclei fondanti comuni alle diverse discipline e sviluppando una progressione graduale delle competenze, in modo da garantire un apprendimento solido e integrato.

Il curriculum verticale, in questa visione, diventa un vero e proprio ponte educativo che unisce scuole e comunità educanti, contribuendo alla formazione di persone capaci di affrontare con consapevolezza e responsabilità le sfide culturali e sociali del nostro tempo.

3.5 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

La formazione scuola lavoro, introdotta come PCTO dalla legge 107/2015 e ridefinita dalla legge 145/2018, rappresentano una metodologia didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare

le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, arricchendone la formazione e orientandone il percorso di studi e di lavoro.

Il nostro Istituto, in linea con le Linee Guida ministeriali del 2018, ha progettato percorsi personalizzati coerenti con gli indirizzi di studio, tenendo conto degli interessi, delle inclinazioni e delle competenze individuali degli studenti. L'obiettivo principale è sviluppare competenze trasversali utili alla futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo.

Il nostro Istituto propone un'offerta formativa che prevede un monte ore minimo di 90 ore nel triennio per i licei, come previsto dalla normativa vigente, con un approccio progressivo che accompagna gli studenti dalla classe terza alla quinta, con una combinazione bilanciata di attività interne all'Istituto e di esperienze presso soggetti ospitanti esterni, dedicando particolare attenzione all'orientamento universitario e professionale.

Il percorso formazione scuola lavoro del nostro Istituto si sviluppa in modo organico durante l'intero triennio, offrendo un'esperienza formativa completa e progressiva. Tutti gli studenti iniziano con la formazione obbligatoria generale sulla sicurezza di 4 ore, per poi immergersi in diverse attività volte a sviluppare competenze imprenditoriali. Durante il triennio, gli studenti partecipano a tirocini formativi presso numerose realtà del territorio, come studi legali e notarili, strutture sportive e ricreative, enti pubblici (comuni e tribunali), aziende locali, biblioteche, istituzioni culturali, testate giornalistiche e studi professionali di vario genere. L'orientamento integrato universitario e professionale rappresenta una componente fondamentale del percorso, consentendo agli studenti di maturare competenze trasversali e di orientarsi in modo consapevole verso il proprio futuro.

Secondo la prospettiva delineata, le attività hanno garantito una varietà di esperienze in linea con i diversi interessi e attitudini degli studenti, confermandosi come elemento fondamentale dell'offerta formativa del nostro Istituto, capace di arricchire il curriculum degli studenti con competenze trasversali essenziali per il loro futuro accademico e professionale.

Come da indicazioni ministeriali, l'Istituto ha implementato un articolato progetto di orientamento che si sviluppa lungo tutto il quinquennio, strutturato in due programmi complementari.

Per il biennio, il percorso si concentra sulla scoperta di sé e l'esplorazione delle possibilità future, attraverso incontri tematici che guidano gli studenti verso una maggiore consapevolezza dei propri interessi, valori e potenzialità. Le attività proposte utilizzano metodologie partecipative ed esperienziali, alternando momenti di riflessione individuale, lavori di gruppo e attività creative, con l'obiettivo di costruire solide basi per le future scelte formative e professionali. Il percorso biennale promuove inoltre lo sviluppo di competenze trasversali e una visione ampia del mondo delle professioni, superando stereotipi e pregiudizi. Il progetto si avvale dell'uso di una piattaforma digitale dedicata dove sono disponibili tutti i materiali didattici, i moduli di auto-riflessione e i template per le attività.

Questo percorso biennale di orientamento costituisce un'importante preparazione per le successive attività di formazione scuola lavoro che gli studenti affronteranno nel triennio, garantendo continuità e coerenza nel processo di orientamento scolastico e professionale. L'approccio adottato mira a sviluppare negli studenti non solo una maggiore consapevolezza di sé, ma anche competenze trasversali fondamentali per affrontare con successo le scelte future e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Tra le attività previste per il triennio si includono:

- Orientamento universitario e programmi con università: incontri programmati con relatori qualificati provenienti dalle principali università e accademie regionali.
- Test attitudinali: Sessioni guidate per aiutare gli studenti a identificare le proprie inclinazioni professionali.
- Corsi specializzati: Percorsi formativi con professionisti dei vari settori.
- Simulazioni professionali: Attività come AlphaTest per simulare test di ammissione universitaria.

La scuola organizza inoltre incontri con esperti del settore, fiere dell'orientamento e workshop sulle soft skills per preparare gli studenti alle sfide del mercato del lavoro. Recentemente, sono stati introdotti percorsi di formazione scuola lavoro legati alla sostenibilità ambientale e all'innovazione tecnologica, grazie a partnership con aziende specializzate.

3.6 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto, consapevole dell'importanza degli apprendimenti formali e informali, propone numerose e diverse attività e occasioni particolari che ampliano l'offerta formativa curricolare specifica di ogni indirizzo liceale. A seguire le proposte più significative e caratterizzanti:

- Presenza dell'insegnante madrelingua di tutte le lingue straniere insegnate.
- Preparazione alle certificazione PET, IGCSE e IELTS per la lingua inglese, Goethe Zertifikat, DELF e DELE per le seconde e terze lingue comunitarie.
- Certificazioni internazionali di apprendimenti di altre discipline in lingua inglese, garantite dall'appartenenza della nostra scuola alla rete della *Cambridge Assessment International Education*.
- Utilizzo sistematico di strumenti multimediali con connessioni Wi-Fi ad integrazione della programmazione didattica.
- Partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali.
- Partecipazione al progetto “Exponi le tue idee”: attività di dibattito tra classi interne e classi di scuole del territorio.
- Esperienze internazionali: stage linguistici o esperienze internazionali (inglese, francese, tedesco e spagnolo); international exchange con scuole europee; progetto ASLI (stage lavorativi in Germania, Irlanda, Spagna e Francia) con rilascio della certificazione Europass; esperienze di “Global Business Explorer” e collaborazione con importanti realtà di settore.
- Esperienze di rappresentanza: partecipazione a delegazioni che rappresentano l'istituto in iniziative locali e nazionali.
- Esperienze sportive di uno o più giorni organizzate dagli/dalle insegnanti di scienze motorie e sportive e da Opera United.
- Collaborazione con l'Accademia Santa Cecilia per la preparazione di eventi e l'acquisizione di competenze musicali e coreutiche.
- Progetti speciali (attivati negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025): “Summer High School 2023-2024”, un'attività di potenziamento-affiancamento nel recupero durante la sospensione estiva delle lezioni, finalizzato anche alla promozione della socialità e l'inclusione tra studenti;
- Progetto di potenziamento delle “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (D.M. 65/2023 PNRR), sviluppato durante l'intero anno scolastico su classi scelte, per il potenziamento delle discipline Cambridge e STEAM.
- Progetto “Opera Sant'Alessandro in Formazione” (in attivazione per l'anno scolastico 2025-2026): prevede due percorsi di formazione per il personale educativo scolastico sulle tematiche di transizione digitale a scuola (D.M. 66/2023 PNRR) e di sviluppo delle competenze non cognitive (in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano).

Apprendere nel mondo: percorsi formativi ed esperienziali integrativi

“L'approccio interculturale favorisce una visione globale e sviluppa le competenze necessarie a conoscere e valorizzare le diversità culturali, promuovendone allo stesso tempo la condivisione e lo scambio.”
(Progetto Educativo dell'Opera Sant'Alessandro)

Vengono offerte esperienze sul territorio progettate sulla base delle peculiarità di ogni indirizzo liceale e anno di studi. In particolare:

- uscite didattiche di uno o più giorni, proposte dalle varie Aree di Istituto (letteraria, storico-filosofica, linguistica, scientifica, artistica), finalizzate ad arricchire il quotidiano apprendimento didattico curricolare, attraverso l'avvicinamento e la conoscenza di realtà eloquenti ed esclusive del territorio italiano o estero, nel rispetto delle metodologie dell'*outdoor learning* e del *learning by doing*;
- partecipazione a spettacoli teatrali sul territorio limitrofo, in lingua italiana o nelle lingue straniere studiate;

- stage linguistici: esperienze internazionali di studio all'estero, con lezioni in lingua o attività laboratoriali volte alla scoperta della cultura e della storia nei Paesi della lingua inglese (per tutti gli indirizzi) o della seconda e terza lingua (liceo linguistico);
- *international exchange experience* e/o (*e*)twinning con scuole di altri Paesi esteri.
- Teatro all'Opera: laboratorio pomeridiano, gestito dai docenti della scuola, che prevede il potenziamento delle capacità personali in ambito musicale, coreutico e teatrale, volto alla realizzazione annuale dello spettacolo di apertura della Notte del Liceo Classico.
- Progetto Debate: laboratorio pomeridiano, volto al potenziamento delle competenze comunicative, in preparazione alle gare provinciali e nazionali di dibattito.
- Percorsi/Pellegrinaggi estivi: iniziative promosse e organizzate dalla scuola come esperienze comunitarie e spirituali, finalizzate a vivere insieme la conclusione dell'anno scolastico e a preparare, nella condivisione dell'identità comune, l'avvio del nuovo percorso.

3.6.1. AZIONI DI RECUPERO DIDATTICO

TRIMESTRE (settembre – dicembre) e PENTAMESTRE (febbraio - giugno)	
Alunni/e risultati/e gravemente insufficienti nelle valutazioni periodiche (verifiche scritte e/o interrogazioni orali e/o prove pratiche)	<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione compiti - Assegnazione compiti aggiuntivi - Attività verificata tramite il controllo dei compiti assegnati. - Attività di recupero
Il recupero avverrà in itinere e l'attività sarà verificata tramite una prova normale o specifica.	

RECUPERO INSUFFICIENZE PRIMO PERIODO (gennaio)	
Alunni/e risultati/e insufficienti e/o gravemente insufficienti in una o più discipline nella pagella trimestrale	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di recupero, per un minimo del 50% del monte ore settimanale della disciplina, nelle classi dove vi siano alunni insufficienti - Assegnazione compiti aggiuntivi - Attività verificata tramite una prova di recupero valutata - Tempi: gennaio (dopo la valutazione trimestrale)

RECUPERO IN ITINERE (settembre – giugno)	
Tutta la classe o parte di essa (con didattica differenziata)	Il/La docente individua nel proprio monte ore settimanale, per il periodo che ritiene necessario, una o più ore di recupero, nelle quali non svolge né attività di spiegazione né attività valutativa; dichiara a registro l'attività che svolge. L'attività è verificata tramite le normali verifiche scritte e orali.

SCRUTINIO DI GIUGNO	
Alunni/e promossi/e a giugno con l'aiuto	<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione compiti - Assegnazione compiti estivi aggiuntivi - Attività verificata tramite il controllo dei compiti assegnati e loro valutazione a registro nelle prime settimane del nuovo anno scolastico
Alunni/e con giudizio sospeso	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione corsi estivi, gestiti da un/una docente nominato/a dalla scuola anche per gruppi di alunni di classi parallele, nelle materie stabilite dal consiglio di classe. Il corso è previsto per tutti gli alunni con giudizio sospeso, salvo diversa scelta del genitore comunicata ufficialmente alla scuola. - Attività verificata tramite la prova di settembre, che porta alla definizione del giudizio di promozione o di non promozione dell'alunno/a.

3.7 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 92 DEL 20 AGOSTO 2019)

Così come previsto dall'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, il Collegio Docenti ha istituito una specifica commissione che si è occupata di concertare con i vari consigli di classe le attività previste per il raggiungimento delle competenze di Educazione Civica. La commissione ha aggiornato contenuti, competenze e obiettivi educativi del curricolo, sulla base delle nuove indicazioni e linee guida ministeriali in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, come stabilito dal DM n° 183, del 7 settembre 2024. Il Collegio Docenti ha inoltre stabilito le linee valutative del progetto e la sua declinazione nei cinque anni di liceo.

COMPETENZE ED OBIETTIVI EDUCATIVI DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa: i seguenti descrittori, recepiti dalle indicazioni ministeriali, delineano un orizzonte educativo che coglie l'evento “persona” nella sua profonda unità, pertanto le diverse competenze proposte non sono da concepirsi in una separazione rigida scandita sui diversi anni del curricolo scolastico. Il percorso educativo proposto assumerà un andamento, per così dire, elicoidale: le competenze nella loro globalità possono essere proposte e valutate nel corso di ogni anno del curricolo, ma con una più spiccata attenzione alla profondità e consapevolezza della loro acquisizione.

NUCLEO 1:

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

NUCLEO 2:

- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
- Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

NUCLEO 3:

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

NUCLEI CONCETTUALI

1. COSTITUZIONE: diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà, U.E., O.N.U, enti territoriali, codice della strada, regolamenti scolastici, inno e bandiera, diritto al lavoro, partecipazione e luoghi di rappresentanza.
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute e benessere, agenda 2030 (vedere allegato), protezione civile, pronto soccorso, sicurezza.
3. CITTADINANZA DIGITALE: uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale (cyberbullismo, fake news ...)

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento dell'attività

Dove è presente nel consiglio di classe il docente di discipline giuridico – economiche gli sarà affidato il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica con il coinvolgimento di altri docenti. Nel caso non sia presente il coordinamento sarà affidato ad un docente scelto dal c.d.c..

PROPOSTA DEL CURRICOLO

PRIMO ANNO

TEMA	VALUTAZIONE	DOCENTI	N°u.o.
Costituzione: articoli 1 – 12, inno e bandiera	Sì	Discipline G.E. e/o altri incaricati	18
Agenda 2030	Sì	A scelta docenti c.d.c	
Accoglienza	No	Docenti del c.d.c	10
#ICARE	No	Docenti del c.d.c più esterni	8
La Scuola Sicura	Sì (1° e 2° periodo)	Docente referente, docenti c.d.c	fino a 14

Totale minimo 40

SECONDO ANNO

TEMA	VALUTAZIONE	DOCENTI	N°u.o.
Costituzione: articoli 13 – 54	Sì	Discipline G. E. e/o altri incaricati	18
Agenda 2030	Sì	A scelta docenti c.d.c	
#ICARE	No	Docenti del c.d.c più esterni	8
La Scuola Sicura	Sì (1° e 2° periodo)	Docente referente e docenti c.d.c	fino a 14
			Totale minimo 40

TERZO ANNO

TEMA	VALUTAZIONE	DOCENTI	N°u.o.
Costituzione: articoli 55 -139	Sì	Discipline G.E. e/o altri incaricati	12
Agenda 2030	Sì	A scelta docenti c.d.c	
Educazione alla legalità	Sì	Docenti Referenti più esterni	6
#ICARE	No	Docenti del c.d.c più esterni	8
Uscita enti territoriali		Docenti designati	6
La Scuola Sicura	Sì (1° e 2° periodo)	Docente referente e docenti c.d.c	fino a 19
			Totale minimo 45

QUARTO ANNO

TEMA	VALUTAZIONE	DOCENTI	N°u.o.
Costituzione: norme U.E.	Sì	Discipline G. E e/o altri incaricati	17
Agenda 2030	Sì	Docente referente e docenti c.d.c	
#ICARE	No	Docenti del c.d.c più esterni	8
Pronto soccorso	No	Docenti in assistenza più esterni	8
La Scuola Sicura	Sì (1° e 2° periodo)	Docente referente e docenti c.d.c	7
			Totale minimo 40

QUINTO ANNO

TEMA	VALUTAZIONE	DOCENTI	N°u.o.
Costituzione: O.N.U	Si (1° periodo)	Discipline G. E e/o altri incaricati	10
Workshop / Seminario di ETICA	Si	Docenti incaricati da c.d.c	5-10
Scuola di formazione etica politica: visita ad istituto specializzato (es. ISPI, ISREC BG...)	Si	Docente referente più esterni,	10 o più
			Totale minimo 40

Progetto “La Scuola Sicura”

Il progetto **“La Scuola Sicura”** si rivolge agli studenti dell’istruzione secondaria di 2° grado, con lo scopo di offrire un percorso curricolare di **acquisizione e certificazione delle competenze relative alla sicurezza e salute sul lavoro**, da spendere sia nella realizzazione della Formazione scuola-lavoro, sia in una futura attività lavorativa o in successivo percorso formativo.

La formazione sul tema della sicurezza e salute sul lavoro produrrà effetti positivi sia nel sistema scolastico che nel mondo del lavoro. Infatti, si prevede che nei prossimi anni le scuole acquisiranno e consolideranno il valore culturale della sicurezza e che il sistema produttivo del territorio trarrà vantaggio dall’assunzione di lavoratori competenti in materia.

Il progetto “La Scuola Sicura” nasce come sviluppo a livello territoriale del **progetto di Regione Lombardia “Integrazione della salute e sicurezza nei curricula scolastici”**, realizzato in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale, per la “promozione del cambiamento dei comportamenti dei lavoratori, integrando la cultura della salute e sicurezza sul lavoro nei curricula scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, e valorizzando modelli di apprendimento, di conoscenza, di acquisizione di competenze e abilità in materia di salute e sicurezza”.

Validità percorso

Ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008

Nelle scuole situate nel territorio delle Regione Lombardia l’attivazione di questo percorso completo relativo alla cultura della Sicurezza e Salute sul Lavoro permette di adempiere agli obblighi di:

- Formazione Generale del Lavoratore (inteso come singolo Studente) prevista dal Decreto Legislativo 81/2008 (che gli Accordi Stato- Regione del 2011 indicano in almeno 4 ore), con possibilità di attestarne l’avvenuta effettuazione;
- Percorso propedeutico alla Formazione Specifica del Lavoratore (inteso come singolo Studente) prevista dal Decreto Legislativo 81/2008 (che gli Accordi Stato-Regione del 2011 indicano in almeno 4-8 o 12 ore a seconda del comparto di riferimento), con possibilità di attestarne l’avvenuta effettuazione.

Questo percorso di insegnamento può anche adempiere all’obbligo formativo alla Salute e Sicurezza per gli studenti che andranno a svolgere Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento presso gli enti ospitanti (rimanendo comunque in capo a questi ultimi l’integrazione con una Formazione contestualizzata, per esempio relativamente ai propri piani di emergenza, alle proprie figure aziendali di garanzia e responsabilità, alle proprie procedure di sicurezza...).

La formazione erogata secondo il progetto può essere attestata dalla scuola mediante l’utilizzo del format previsto dalla Circolare 17 settembre 2012 - n. 7 di Regione Lombardia.

3.8 Attività previste in relazione al PNSD

Alla luce dei cambiamenti epocali emersi negli ultimi anni circa la pervasività degli agenti digitali e le conseguenti trasformazioni degli approcci educativi e lavorativi e delle possibili mutazioni nei processi metacognitivi legati agli apprendimenti, i Licei dell’Opera Sant’Alessandro, già da alcuni anni, hanno intrapreso una profonda riflessione, valutazione e trasformazione del proprio agire.

Grazie alle possibilità offerte dal Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023 che prevede un’attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", verranno previste delle attività formative per i docenti e il personale ATA al fine di consolidare e implementare le competenze digitali sia sul piano amministrativo che didattico, con un focus sull’Intelligenza artificiale e i suoi possibili utilizzi all’interno delle specifiche attività svolte dai diversi attori della scuola.

Per raggiungere tali obiettivi, nel triennio 2025-2028 si struttureranno le seguenti attività formative:

- Aggiornamento continuo per il personale docente e per il personale ATA.
- Attenzione formativa specifica e diffusa per gli studenti, sia all’interno delle dinamiche didattiche nelle singole materie che con percorsi interdisciplinari promossi e strutturati ad hoc, anche nell’ambito dei percorsi di orientamento e di promozione della cittadinanza digitale.

3.9 Valutazione degli apprendimenti

3.9.1. LA COSTRUZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi liceali forniscono a studenti e studentesse gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La scuola secondaria di secondo grado ha come obiettivo generale la formazione e la maturazione di ciascun alunno e alunna. Essa parte dal presupposto che educare è promuovere l'essere umano, con le sue capacità personali e sociali. Questo significa proporre relazioni con se stessi, con gli altri e con Dio per mezzo dell'esperienza di vita di una comunità che condivide la ricerca della verità e del bene lasciandosi ispirare dalla giustizia e dalla carità cristiana.

3.9.2 OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Tale proposta culturale e formativa dell'Istituto trova riscontro negli obiettivi che ogni consiglio di classe prende come guida e meta della sua riflessione e della sua azione. Gli obiettivi di seguito riportati, suddivisi in cognitivi ed educativi, sono i "profili formativi" ideali che ciascun alunno e alunna è invitato a raggiungere.

PRIMO ANNO	Obiettivi educativi	Sviluppo personale - lo studente o la studentessa: acquisirà coscienza del proprio ruolo e dell'impegno relativo sarà affidabile nel lavoro, diligente nelle comunicazioni scuola-famiglia, puntuale alle lezioni e nelle consegne dei lavori richiesti avrà comportamento corretto ed educato sarà sincero/a, leale, chiaro/a e onesto/a.
	Obiettivi didattico-cognitivi	Relazione sociale e di classe - lo studente o la studentessa: sarà disponibile verso i compagni, gli/le insegnanti e il personale della scuola avrà rispetto del regolamento scolastico, dell'ambiente di studio e delle strutture a sua disposizione parteciperà attivamente alle iniziative proposte.
	Obiettivi didattico-cognitivi	Il lavoro scolastico - lo studente o la studentessa: gestirà con ordine il materiale scolastico utilizzerà al meglio il tempo-scuola esercitando la propria capacità di concentrazione svolgerà puntualmente il lavoro assegnato a casa.
		Metodo di studio - lo studente o la studentessa: svilupperà la capacità di comprensione del testo curerà la qualità dell'espressione orale con particolare attenzione al lessico utilizzato.

SECONDO ANNO	Obiettivi educativi	Sviluppo personale - lo studente o la studentessa: svilupperà la motivazione allo studio saprà apprezzare le proprie qualità personali avrà consapevolezza dei propri limiti e imparerà a gestirli sarà affidabile nel lavoro e disponibile alla collaborazione con i propri compagni e compagne
	Obiettivi didattico-cognitivi	Relazione sociale e di classe - lo studente o la studentessa: conoscerà e rispetterà il regolamento scolastico svilupperà un senso di appartenenza al gruppo classe dimostrerà tolleranza e rispetto nell'accettare l'altro e le sue opinioni.
	Obiettivi didattico-cognitivi	Il lavoro scolastico - lo studente o la studentessa: curerà l'ordine e l'organizzazione del lavoro perfezionerà e intensificherà lo studio a casa imparerà ad ottimizzare la gestione del tempo di apprendimento in classe

TERZO ANNO	Obiettivi educativi	Sviluppo di un comportamento sociale - lo studente o la studentessa: sarà consapevole che il proprio comportamento ha degli effetti sul gruppo classe imparerà ad assumere le conseguenze delle proprie azioni
	Obiettivi didattico-cognitivi	Senso comunitario - lo studente o la studentessa: agirà in favore del bene comune di tutta la classe rispetterà gli impegni assunti con docenti e compagni/e imparerà a prendersi cura attivamente dell'ambiente di cui si sente parte rispetterà compagni/e, docenti e personale non docente attraverso linguaggi e comportamenti appropriati per una convivenza serena e costruttiva imparerà a esprimere il proprio punto di vista e saprà confrontarsi con quello degli altri
	Obiettivi didattico-cognitivi	Il lavoro scolastico - lo studente o la studentessa: imparerà a prendere appunti imparerà a integrare quanto appreso in classe con informazioni provenienti da altre fonti affidabili userà efficacemente gli strumenti e i linguaggi di ciascuna disciplina

QUARTO ANNO	Obiettivi educativi	Coscienza del comportamento sociale - lo studente o studentessa: comprenderà l'importanza della conoscenza come strumento per migliorare le relazioni acquisirà un equilibrato giudizio di sé, anche attraverso il confronto con gli/le insegnanti
	Obiettivi didattico-cognitivi	Senso comunitario - lo studente o la studentessa: esprimerà il proprio punto di vista e saprà argomentarlo secondo le regole della convivenza civile si farà promotore/promotrice di attività a favore del benessere della comunità scolastica collaborerà con compagne/i e con docenti alle attività proposte dalla scuola
	Obiettivi didattico-cognitivi	Il lavoro scolastico - lo studente o la studentessa: utilizzerà efficacemente gli appunti dopo averli rielaborati saprà fare del lavoro a casa un'occasione di riflessione da condividere in classe utilizzerà i diversi registri linguistici per una comunicazione puntuale ed efficace

QUINTO ANNO	Obiettivi educativi	Coscienza del comportamento sociale - lo studente o la studentessa: sarà capace di iniziativa personale, responsabile e autonoma sarà capace di orientare le proprie scelte in una prospettiva professionale futura saprà essere coerente e fedele alle scelte compiute e resiliente ai cambiamenti
	Obiettivi didattico-cognitivi	Senso comunitario - lo studente o la studentessa: rispetterà in modo libero e consapevole le regole del vivere comune acquisirà competenze di cittadinanza attiva, di sensibilità verso la cultura e si aprirà ai fatti esterni della vita scolastica prenderà consapevolezza che il benessere della comunità di appartenenza si costruisce grazie alla partecipazione attiva di ciascuno
	Obiettivi didattico-cognitivi	Il lavoro scolastico - lo studente o la studentessa: saprà elaborare in modo autonomo, creativo e personale argomenti e tematiche proposte perfezionerà una comunicazione organica e personale, scritta e orale saprà creare connessioni tra le diverse discipline troverà gratificazione nell'apprendere anche lungo l'arco della vita (life long learning)

3.9.3 LE COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA

Le competenze disciplinari rimandano tutte alle seguenti competenze di cittadinanza e costituzione trasversali a tutte le discipline, con conoscenze e abilità specifiche per ciascuna di esse. Esse si rifanno al seguente quadro di riferimento delle Competenze Europee:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale

Costituiscono un criterio strategico organizzativo per la promozione dei valori sociali, civili ed teorici, dando agli studenti e alle studentesse la consapevolezza di essere protagonisti/e della società alla quale appartengono. Abbiamo previsto il seguente quadro di sviluppo.

Competenza di cittadinanza e costituzione	Azioni quotidiane
COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - Imparare a utilizzare il linguaggio dei sentimenti, delle emozioni e dei simboli e delle azioni	Amicizia e affettività Rispetto delle regole Lavoro di gruppo e condivisione di un progetto (cooperazione) Negoziazione
IMPARARE A IMPARARE Saper riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali in classe, con gli amici, in famiglia	Autostima Autonomia Autocontrollo Fiducia nell'altro
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Saper valutare le conseguenze personali e sociali delle proprie scelte e delle proprie azioni, valutandone le cause e gli effetti, e assumendosene le responsabilità	Acquisizione di una mentalità critica e non omologazione a comportamenti negativi Stage lavorativi
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - COLLABORARE E PARTECIPARE Saper identificare situazioni di positività o di problematicità nei processi di assimilazione di nuovi punti di riferimento culturali, oppure nell'incontro di nuovi/ei compagni/e di classe o di nuove situazioni personali o familiari	Capacità di ascolto Confronto critico Capacità di proporre e di organizzare lavori di gruppo, dibattiti in classe, approfondimenti personali, visite didattiche Stage lavorativi
PROGETTARE - RISOLVERE PROBLEMI Saper dimostrare piena e matura consapevolezza circa la necessità di comportamenti corretti in ambito personale e comunitario, scolastico e territoriale; avere coscienza dei propri valori e dei propri limiti	Attività di volontariato Stage lavorativi Partecipazione ad open day universitari

3.9.4 VALUTAZIONE

Ai fini di una valutazione corretta e trasparente, il/la docente rende sempre esplicita e chiara all'alunno/a la sua azione di verifica e interrogazione e comunica sempre all'alunno/a la valutazione della prova sostenuta.

Le votazioni dell'alunno/a sono raccolte per mezzo di strumenti diversi:

- verifiche scritte programmate
- interrogazioni orali programmate
- compiti svolti a casa
- lavori personali
- prove pluridisciplinari
- attività di gruppo in classe e in laboratorio

LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La valutazione è un'operazione che lega la misurazione delle prestazioni dell'alunno/a al suo processo di evoluzione scolastica e alla sua individuale situazione. Ha valore pedagogico e ha un orizzonte più ampio della semplice misurazione: fornisce uno stimolo, una conferma al lavoro. La valutazione è compiuta dal Consiglio di classe come organo deliberante.

I/le docenti, coscienti della complessità del compito a loro attribuito dalla legge scolastica di misurare e valutare il processo intellettuale, personale, sociale e spirituale di ogni alunno/a, sia durante il percorso sia al termine dell'anno scolastico, indicano le linee operative della valutazione.

Il processo scolastico dell'alunno/a viene rilevato principalmente attraverso tre componenti:

- gli obiettivi didattici (conoscenze, competenze, capacità)
- gli obiettivi educativi (autonomia, responsabilità, relazioni interpersonali)
- il comportamento scolastico (partecipazione, impegno, collaborazione con il resto della comunità scolastica o al contrario ritardi, assenze, note disciplinari, rifiuto o selezione di discipline scolastiche...)

La valutazione delle varie discipline avviene secondo la scala dei valori approvata dal Collegio Docenti, che va da livello minimo 3 a livello massimo 10. Per la valutazione delle prove scritte ed orali ci si riferisce alle seguenti griglie.

COMPITI SCRITTI

Voti Motivazione

- | | |
|----|--|
| 3 | lavoro non fatto o soltanto iniziato con errori gravi o molto scorretto |
| 4 | lavoro eseguito in parte o eseguito interamente ma con errori gravi e diffusi |
| 5 | lavoro eseguito con diversi errori, disordinato e confuso |
| 6 | lavoro senza errori gravi e ordinato |
| 7 | lavoro ordinato e corretto |
| 8 | lavoro eseguito completamente, ordinato e corretto, organizzato |
| 9 | lavoro eseguito in modo coerente e ben argomentato, originale e rielaborato con qualità |
| 10 | lavoro eseguito in modo completo e approfondito, svolto in modo brillante, personale e critico |

INTERROGAZIONI ORALI

Voti Motivazione

- | | |
|----|---|
| 3 | l'alunno/a non comprende la domanda, non risponde, risponde senza senso, risponde a sproposito, si rifiuta di rispondere o rifiuta l'interrogazione |
| 4 | l'alunno/a rivela una conoscenza confusa e disordinata dell'argomento e ignora i dati principali |
| 5 | l'alunno/a tratta l'argomento con imprecisione, con linguaggio incerto e ignora alcuni dati |
| 6 | l'alunno/a presenta gli argomenti con i dati essenziali e con esposizione ordinata e corretta |
| 7 | l'alunno/a rivela una conoscenza puntuale di tutti i dati dell'argomento e li espone con ordine e precisione |
| 8 | l'alunno/a conosce l'argomento, ne elabora gli aspetti coordinandoli nel quadro di riferimento della disciplina, lo espone con ordine e precisione |
| 9 | l'alunno/a conosce l'argomento, ne rielabora in modo sistematico e logico il contenuto, lo espone con ordine, precisione e con linguaggio appropriato |
| 10 | l'alunno/a conosce l'argomento, ne rielabora in modo logico, personale e critico il contenuto, lo espone con ordine, precisione e padronanza |

I/le docenti applicano la scala delle valutazioni utilizzando griglie disciplinari specifiche coerenti con i criteri sopra esposti, condivise con i docenti dell'area e illustrate con cura alle studentesse e agli studenti.

GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Scheda periodica di valutazione

Il Collegio Docenti distribuisce l'anno scolastico in due parti temporali, organizzate ogni anno con una delibera. Al termine di ciascuna parte i Consigli di classe preparano la pagella ministeriale e la consegnano in visione alla famiglia.

Modalità di valutazione

Le modalità di valutazione prevedono che:

- lo studente o la studentessa venga informato quando le domande a lui rivolte hanno come fine una votazione;
- il voto sia comunicato loro con una breve motivazione.

SCRUTINIO FINALE

L'omogeneità delle valutazioni è garantita dai criteri definiti dal Collegio Docenti e declinati nelle aree disciplinari; ogni singolo Consiglio di classe resta comunque sovrano in sede di scrutinio, poiché quest'ultimo rappresenta l'atto conclusivo di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe dai singoli Consigli di classe.

In sede di scrutinio finale i/le docenti, dopo l'analisi complessiva della vita scolastica di ogni alunno/a, propongono voti interi, esprimono con il voto sia la misurazione sia la valutazione, orientano il giudizio verso la non promozione con i voti 3 e 4, che rivelano grave insufficienza, esprimono la posizione problematica e incerta con il voto 5, che rivelà una insufficienza non grave, esprimono un giudizio positivo con gli altri voti. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso di ogni singolo/a studente/studentessa e, a fronte di un congruo numero di prove di verifica, considera il raggiungimento degli obiettivi minimi presentati nelle singole programmazioni, il progresso rispetto ai livelli di partenza, la frequenza regolare e il rispetto del regolamento scolastico.

Gli studenti e le studentesse, affinchè possano essere scrutinati, devono avere frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122; cfr. "Regolamento di Istituto"). Deroghe a tale norma sono previste per casi particolari (problemi di salute e attività sportiva agonistica).

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

In base alle indicazioni contenute nell'O.M. 92 del 5/11/07 artt. 6-8, la sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno, nei confronti di allieve/i che non abbiano raggiunto in una o più discipline i livelli minimi di preparazione per poter accedere alla frequenza della classe successiva e presentino dunque valutazioni insufficienti, ma non così diffuse o problematiche da far propendere per la non promozione.

Nel caso di sospensione del giudizio la famiglia viene tempestivamente informata sulla situazione insufficiente delle specifiche materie e sul lavoro estivo di recupero da eseguire.

Per tali allieve/i si procede, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, alla somministrazione di prove scritte e/o orali nelle materie insufficienti, all'integrazione dello scrutinio finale e alla delibera della loro ammissione o non ammissione alla frequenza della classe successiva.

Le famiglie si impegnano a far rispettare i percorsi di lavoro estivo indicati dai docenti.

NON PROMOZIONE

Il giudizio di non promozione non è legato necessariamente ad un numero predeterminato di materie insufficienti, ma dipende dalla valutazione del singolo studente o della singola studentessa che il Consiglio di classe esprime in ordine ai criteri sopra esposti. La valutazione del comportamento inferiore a sei decimi

comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (art. 2 D.L. 1 settembre 2008, n. 137; DLgs 62/2017 e L. n. 150 del 1 ottobre 2024). La frequenza di un numero di ore inferiore al 75% del monte ore annuale, senza che si presentino condizioni utili per il ricorso alle deroghe previste dalla legge e deliberate dal Collegio Docenti, comporta l'esclusione dell'alunno/a dallo scrutinio finale. Nel caso di non promozione, l'alunno/a viene informato/a prima che i risultati siano esposti al pubblico e alla famiglia viene comunicato per scritto l'esito negativo con i voti ottenuti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del primo biennio, secondo la normativa (Decreto 22/08/2007, n. 139 e D.M. 27/01/2010), è prevista la "Certificazione delle competenze di base" che attesta il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tale certificazione è operazione diversa rispetto all'esame del raggiungimento degli obiettivi minimi legati alla specificità dei singoli indirizzi di studio e quindi alla promozione. Il certificato delle competenze resta depositato nella cartella personale della studentessa e dello studente e consegnato su richiesta alla famiglia.

SCRUTINIO DELLO STUDENTE ALL'ULTIMO ANNO DI CORSO

Sulla base della L. 150/2024 sono ammessi agli esami di Stato gli alunni e le alunne dell'ultima classe con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri e attribuzione dei crediti scolastici

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M<6	-	-	7-8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10- 11	11- 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11- 12	12 - 13	14 - 15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi: la condotta concorre alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate, con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche il voto di condotta che se pari o superiore a 9 (Legge 150/2024) consente l'attribuzione del punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando positivamente il voto finale di maturità. Da considerarsi inoltre l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. Tale riconoscimento non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico per gli studenti e le studentesse del terzo, quarto e quinto anno, in sede di scrutinio finale si assumono i seguenti criteri:

1. L'alunna/o è promossa/o all'unanimità (sia a giugno che a settembre):

- se la media dei voti assegnati è superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media superiore al 6,5) il Consiglio di Classe assegna il **massimo punteggio** di credito previsto per quella fascia
- se la media dei voti assegnati è inferiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media fino a 6,5 compreso) il Consiglio di Classe assegna il **minimo punteggio** di credito previsto della banda di oscillazione di appartenenza; tale punteggio è **elevabile al massimo punteggio** a discrezione del Consiglio di Classe in considerazione:
- del comportamento corretto, del rispetto nei confronti di persone, regolamento e dell'ambiente, della partecipazione seria e costruttiva al dialogo educativo
- di eventi comprovati (malattie gravi, problemi personali e familiari gravi o attività culturali, artistiche e sportive di alto livello) che abbiano impedito allo studente o alla studentessa di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

2. L'alunna/o è promossa/o a maggioranza (sia a giugno che a settembre): il Consiglio di Classe assegna il minimo punteggio di credito previsto per quella fascia; tale punteggio non è elevabile.

3. L'alunna/o riporta la sospensione del giudizio: l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito.

Criteri e attribuzione dei crediti scolastici

Seguendo quanto riportato nel D.M. 49/2000, le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti scolastici sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti scolastici, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Criteri di valutazione

I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti scolastici, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

I criteri di valutazione delle esperienze devono tener conto della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati e delle candidate e devono essere coerenti con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF. Affinché i crediti scolastici vengano riconosciuti, è necessario presentare una documentazione adeguata.

A norma dell'art.12 comma 3 del Regolamento, le certificazioni dei crediti scolastici acquisiti all'estero sono legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione di cui al secondo comma, devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione.

La documentazione

La documentazione relativa deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni e istituzioni presso i quali il candidato o la candidata ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

L'attestazione da parte dell'Ente certificatore dell'attività di formazione deve contenere:

- gli estremi dell'Ente che certifica
- la sommaria descrizione dell'attività svolta
- la durata dell'attività e la frequenza temporale
- l'impegno profuso dallo studente o dalla studentessa in termini di tempo e di partecipazione.

La documentazione relativa ai crediti scolastici deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Ambiti e tipologie

Attività didattico-culturali:

- partecipazione e buona classificazione a concorsi, giochi, gare locali, nazionali, internazionali.
- attività certificate e di impegno annuale di teatro, danza, recitazione, musica.
- certificazioni linguistiche e informatiche.

Attività sportive:

- partecipazioni ad attività sportive riconosciute dal CONI con durata annuale.
- partecipazione a gare o campionati di livello regionale, nazionale, internazionale.
- partecipazione a corsi per arbitri ed allenatori di federazioni affiliate al CONI.

Attività lavorative: stage estivi o in periodi di vacanza, in enti pubblici o accreditati, di almeno due settimane.

Attività di volontariato:

- attività continuativa di volontariato presso enti e associazioni (assistenza a bambini, malati, anziani, diversamente abili, stranieri e immigrati, soggetti a rischio ...).
- attività annuale di catechista e animatore in realtà parrocchiali.
- attività annuale continuativa di protezione civile o servizi di soccorso.
- frequenza certificata a corsi di formazione inerenti ai suddetti ambiti.

3.9.5. VOTO DI CONDOTTA

La proposta educativa, in linea con l'umanesimo cristiano, si preoccupa della crescita integrale della persona. Non si limita a valorizzare ciascuno solo come Logos, ma intercetta le diverse dimensioni che lo animano (mente, cuore, corpo), accogliendo in modo sapiente e dinamico le diverse sollecitazioni della cultura contemporanea. [...] Il fine è promuovere una comprensione più profonda e articolata dell'esperienza di ciascuno in relazione con e per gli altri: "al centro ci sei tu, ma non ci sei solo tu".

(Progetto Educativo dell'Opera Sant'Alessandro)

La valutazione del comportamento si propone di verificare con l'alunno/a, la famiglia, la classe, l'itinerario e lo sviluppo delle qualità personali, delle prestazioni didattiche e delle relazioni sociali di ciascun alunno/a iscritto/a nella scuola. La valutazione del comportamento diventa così una risorsa potenziale di azione didattico-educativa delle docenti, dei docenti e dei genitori con gli alunni/e.

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti e delle studentesse.

La valutazione del comportamento degli studenti e delle studentesse di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, e in riferimento al DLgs. 62/2017, aggiornato con la Legge n.150 del 1 ottobre 2024, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accettare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e

- al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittori
10	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto/a con il corpo docente, con i compagni/e, con il personale della scuola. Riconosce le differenze individuali, collabora attivamente e spontaneamente alla vita della comunità scolastica.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera esemplare il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il regolamento coinvolgendo positivamente il gruppo classe.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze, giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse e forte motivazione le proposte educative e didattiche; prende l'iniziativa per contribuire alla costruzione di un'identità educativa in crescita.
		Rispetto delle consegne	È sempre munito/a del materiale necessario ed è puntuale e costante nella consegna dei lavori richiesti.
9	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto/a con il corpo docente, con i compagni/e, con il personale della scuola ed è collaborativo/a.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera corretta il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico richiami o avvisi sul registro.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze, giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue le proposte educative e didattiche e collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	E' munito/a del materiale necessario ed è regolare nella consegna dei lavori richiesti.
8	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno/a nei confronti del corpo docente, dei compagni/e e del personale della scuola è sostanzialmente corretto/a. Rispetta gli altri e i loro diritti. Collabora se richiesto.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza il materiale e le strutture della scuola con adeguata cura.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali o avvisi sul registro.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte educative e didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	È solitamente munito/a del materiale necessario e rispetta le consegne.

7	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno/a non sempre è corretto/a nei confronti del corpo docente, dei compagni/e e del personale della scuola. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non utilizza in maniera accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Non sempre rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e/o ha a suo carico richiami scritti.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Ha a suo carico assenze e ritardi: non sempre giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo discontinuo le proposte educative e didattiche. Collabora parzialmente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Spesso non è munito/a del materiale scolastico e il più delle volte non rispetta le consegne.
6	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno/a è poco corretto nei confronti del corpo docente, dei compagni/e e del personale della scuola. Spesso mantiene atteggiamenti non rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato/a con la sospensione dall'attività didattica.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi ripetuti; non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Spesso non è munito/a del materiale scolastico e rispetta le consegne solo saltuariamente.
5	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno/a si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti del corpo docente, dei compagni/e e del personale della scuola.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Viola il regolamento in modo continuo. Riceve ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato/a con la sospensione dalla comunità scolastica.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in notevole ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	E' sistematicamente privo/a del materiale scolastico e non rispetta le consegne.

In linea con la Circolare n. 3392 del 16 giugno 2025, che vieta l'utilizzo dei telefoni cellulari durante l'orario scolastico, l'alunno/a che violerà la direttiva riceverà un richiamo scritto: ciò avrà ripercussioni sul voto di condotta.

3.10 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Il progetto educativo si impegna a rimuovere ogni barriera fisica, culturale o sociale che possa discriminare o escludere in base a diversità come etnia, genere, orientamento sessuale, disabilità, plusdotazione, religione o stato socioeconomico.

(Progetto Educativo Opera S.Alessandro)

Modalità di attuazione dell'inclusione

La scuola redige annualmente il Piano per l'Inclusione (D.Lgs. 62/2017, D.Lgs. 96/2019, Decreto Disabilità 2024) nel quale intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività con particolare riguardo agli alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e studenti con background migratorio e NAI (Neo Arrivati in Italia).

Gli interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni) e sono gestiti integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

Implementazione del Decreto Disabilità 2024

Il "Decreto Disabilità 2024" è formalmente identificato come il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62. Questo decreto definisce la condizione di disabilità, la valutazione di base, l'accomodamento ragionevole e la valutazione multidimensionale per l'elaborazione e l'attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato. È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 111 del 14 maggio 2024 ed è entrato in vigore il 30 giugno 2024:

- **Miglioramento del PEI:** potenziamento del ruolo del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per una maggiore personalizzazione degli interventi;
- **Risorse e tecnologie:** stanziamento di fondi per l'adozione di strumenti digitali e ausili specifici;
- **Formazione obbligatoria:** percorsi formativi specifici per docenti e personale scolastico;
- **Potenziamento del rapporto scuola-territorio:** collaborazione più strutturata con enti locali e servizi sociali;
- **Supporto alla transizione scuola-lavoro:** creazione di percorsi individualizzati per facilitare l'inserimento lavorativo degli alunni con disabilità.

L'attività di recupero e sostegno si sviluppa durante l'anno scolastico attraverso percorsi didattici mirati, garantendo un ambiente di apprendimento equo e inclusivo per tutti gli studenti.

Modalità operative

Le modalità operative sono differenziate in base alle specificità degli alunni/e:

- **Alunni/e con disabilità certificata (Legge 104/92, Decreto Disabilità 2024):** predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) in collaborazione con la famiglia e i servizi territoriali, con l'utilizzo di strumenti compensativi e di supporto tecnologico.
- **Alunni/e con Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/2010):** redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e attivazione di strategie metodologiche adeguate.
- **Alunni/e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES):** attuazione di misure di personalizzazione dell'apprendimento e supporto emotivo-comportamentale.
- **Alunni/e NAI (Neo Arrivati in Italia) e BES linguistico:** predisposizione di percorsi di alfabetizzazione, supporto linguistico e culturale, nonché attività di mediazione per favorire l'inserimento e l'inclusione sociale.

Soggetti coinvolti e compiti

Coordinatore delle Attività Didattiche

- Garante del processo di inclusione;
- Assicura l'accesso agli ausili e alle risorse necessarie;
- Coordina il fabbisogno di organico di sostegno;
- Promuove collaborazioni con Enti e Associazioni.

Consiglio di classe:

- Favorisce l'integrazione dell'alunno/a con difficoltà nel gruppo classe;
- Pianifica strategie didattiche inclusive.

Personale non docente:

- Supporta l'autonomia e la vigilanza degli alunni con disabilità;
- Collabora nelle attività didattiche esterne.

Docente referente per il sostegno:

- Coordina l'accoglienza e il tutoraggio dei docenti di sostegno;
- Facilita la comunicazione tra l'istituzione scolastica e gli enti provinciali e regionali preposti;
- Coordina la stesura del PEI e il monitoraggio degli alunni con disabilità;
- Cura la formazione dei docenti sulle tematiche inclusive.

Docente referente per BES, DSA e NAI:

- Coordina la redazione del PDP;
- Organizza incontri famiglia-docenti;
- Supporta nella selezione di materiali e strategie didattiche personalizzate;
- Promuove laboratori e attività di recupero;
- Predisponde percorsi di alfabetizzazione per alunni NAI e BES linguistico;
- Facilita l'inserimento e l'integrazione attraverso progetti interculturali.

GLI d'Istituto (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività):

- Formula progetti per la continuità tra ordini di scuola;
- Elabora strategie specifiche per gli alunni con disabilità;
- Coordina le attività di docenti di sostegno ed educatori;
- Assicura la diffusione delle pratiche inclusive all'interno dell'Istituto.

3.11 Piano per la didattica digitale integrata

“Alla luce delle sfide che ci vengono poste, le Scuole si impegnano ad un approccio multidisciplinare e di ricerca continua, in grado di educare ad un pensiero scientifico consapevole e rigoroso: i linguaggi digitali, il coding, la robotica e l'intelligenza artificiale diventano strumenti fondamentali inseriti dentro una visione integrale dell'uomo, che valorizzi e rispetti la sua natura e specifica identità.”

(Progetto Educativo Opera S.Alessandro)

Nello sviluppo di questa parte sono stati presi in considerazione i riferimenti normativi con particolare attenzione ai seguenti documenti:

[DigComp 2.2](#) quadro di riferimento europeo per la competenza digitale dei cittadini

[DigCompEdu](#) quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori

[Linee guida per le discipline STEM](#) emanate dal Ministero il 24 ottobre 2023

Introduzione e definizione della Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata (DDI) rappresenta un modello organizzativo che prevede l'alternanza di momenti di apprendimento in presenza e online. Questa modalità è emersa con particolare rilevanza durante il periodo pandemico, rispondendo all'esigenza di garantire la continuità educativa nel rispetto delle misure di distanziamento sociale e della necessità di ridurre la presenza fisica degli studenti negli edifici scolastici e sui mezzi di trasporto. Tuttavia, la DDI non si configura unicamente come una risposta a situazioni di emergenza, ma si sta affermando come un approccio pedagogico innovativo con il potenziale di arricchire significativamente l'esperienza di apprendimento.

La DDI è un metodo educativo che combina l'impiego di tecnologie digitali con le metodologie didattiche tradizionali svolte in aula, creando un ambiente di apprendimento ibrido e diffuso. In altre parole, essa integra l'insegnamento a distanza con quello in presenza, sfruttando i vantaggi offerti da entrambi gli approcci. L'obiettivo primario della DDI, specialmente nel contesto dei licei, non è sostituire la didattica tradizionale, ma piuttosto la sua integrazione, mantenendo l'erogazione in presenza come fulcro dell'esperienza educativa. In questa prospettiva, la DDI si propone come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti della scuola e come attività complementare all'esperienza tradizionale in presenza, potenziata dall'uso di ambienti di apprendimento virtuali.

Nel contesto specifico delle scuole secondarie di secondo grado, la DDI si concretizza attraverso l'insegnamento che si svolge all'interno di sistemi interconnessi. In un'epoca caratterizzata dalla pervasività delle tecnologie digitali, il concetto di "onlife", coniato da Floridi, diviene particolarmente pertinente per descrivere la condizione umana in cui le barriere tra reale e virtuale si fanno sempre più labili. La DDI, in questo senso, non è solo l'utilizzo di strumenti digitali, ma la creazione di un ambiente di apprendimento che integra fluidamente le esperienze online e offline.

Obiettivi della Didattica Digitale Integrata nel contesto specifico del liceo

L'implementazione della DDI nei licei persegue una serie di obiettivi fondamentali, strettamente interconnessi con le finalità generali dell'istruzione secondaria superiore.

Uno degli obiettivi primari è lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. In un mondo sempre più digitalizzato, la capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione è una competenza trasversale indispensabile per il successo accademico e professionale futuro. La DDI offre un contesto naturale per l'acquisizione e il potenziamento di tali competenze, attraverso l'utilizzo di piattaforme online, strumenti di collaborazione digitale e risorse multimediali.

Un altro obiettivo cruciale è la promozione di un apprendimento attivo e personalizzato. Le tecnologie digitali offrono strumenti che consentono agli studenti di partecipare attivamente al processo di apprendimento, interagendo con i contenuti, i docenti e i compagni in modi nuovi e stimolanti. La flessibilità delle risorse digitali permette inoltre di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, tenendo conto dei loro stili di apprendimento, dei loro ritmi e dei loro interessi specifici. Questo approccio personalizzato può contribuire a migliorare l'efficacia dell'apprendimento e a ridurre il tasso di abbandono scolastico.

Inoltre, la DDI mira a preparare gli studenti alle sfide del futuro. Acquisire familiarità con gli ambienti digitali e sviluppare la capacità di apprendere in contesti flessibili sono competenze fondamentali per affrontare un mondo in continua evoluzione. Gli obiettivi educativi generali per la scuola secondaria superiore in Italia, come delineati nelle Indicazioni Nazionali e in altri documenti ministeriali, includono lo sviluppo del

pensiero critico, della capacità di adattamento, delle abilità analitiche e di sintesi, nonché la capacità di utilizzare diverse tipologie di fonti e strumenti di ricerca. La DDI può essere uno strumento potente per il raggiungimento di questi obiettivi, fornendo agli studenti l'accesso a una vasta gamma di risorse informative e facilitando lo sviluppo di competenze di ricerca e di valutazione critica delle fonti.

La DDI si configura anche come uno strumento utile per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e per il recupero degli apprendimenti pregressi. La disponibilità di materiali didattici digitali e la possibilità di monitorare il progresso degli studenti attraverso piattaforme online consentono ai docenti di identificare le esigenze specifiche di ciascun alunno e di offrire supporto mirato.

Inoltre, la DDI può migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento, offrendo una varietà di formati e modalità di presentazione dei contenuti.

Infine, la DDI può rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (BES), fornendo strumenti e risorse accessibili e personalizzate per gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o svantaggio linguistico.

Ad oggi lo stato delle attrezzature digitali della scuola ha le seguenti caratteristiche:

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Questa azione è stata oggetto di un grosso lavoro di miglioramento negli ultimi due anni. Tutto l'edificio dispone di una linea in fibra e di rete wireless a banda larga con AP di ultima generazione che permettono la connessione stabile e costante, secondo gli standard di sicurezza, per le attività amministrative e didattiche.
- Ambienti per la didattica digitale integrata. Ogni classe e le aule speciali sono dotate di media center costituiti da computer portatile di ultima generazione interfacciato con un televisore a 48 o 60 pollici mediante cavo HDMI, ovviamente cablati. È iniziata una transizione per portare touch screen di nuova concezione e si stanno sperimentando strumenti didattici di ultima generazione per verificare le esigenze specifiche.
- Rafforzamento della rete intranet per la gestione dei dati scolastici sensibili implementandola anche con VPN.
- La creazione di “atelier creativi e laboratori per le competenze chiave” in ambito diffuso sia durante le ore di didattica delle singole materie, sia in progetti dedicati e interdisciplinari.
- Il rafforzamento in chiave digitale dell'orientamento.
- Registro elettronico Scuola Online.
- Costante sviluppo e miglioramento del sito della scuola anche come occasione di gestione di archivi digitali.
- Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa.
- Utilizzo ed implementazione trasversale della piattaforma Google Workspace per l'Educazione per tutti/e i/le docenti, gli studenti e le studentesse di tutti gli indirizzi. A questo proposito è stato introdotto un regolamento specifico (vedi allegato).

Piano di Implementazione

Si impleggeranno, in funzione delle risorse disponibili, piani di miglioramento triennali che interessano l'aggiornamento hardware e la supervisione del potenziamento della connettività (conclusosi con ottimi risultati nel biennio precedente) secondo criteri che prendono in considerazione gli aspetti fondamentali della accessibilità, della sostenibilità economica e dell'efficienza tecnologica legata anche alla sostenibilità energetica e ambientale.

Strategie per garantire la sicurezza dei dati (GDPR)

Descrizione dei software e delle piattaforme digitali utilizzati nella scuola

Molte scuole italiane, inclusi i licei dell'Opera S. Alessandro, si avvalgono di una varietà di software e piattaforme digitali per supportare la Didattica Digitale Integrata (DDI), con un'attenzione particolare a Google Workspace.

Google Workspace for Education è una suite di strumenti online per la produttività e la collaborazione ampiamente adottata nel settore educativo per la sua accessibilità, la sua versatilità e la sua capacità di facilitare diverse attività didattiche.

Le linee guida ministeriali raccomandano che ogni scuola assicuri l'unitarietà nell'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici per la comunicazione e la gestione delle lezioni e delle altre attività. Questa uniformità semplifica la fruizione delle risorse digitali sia per i docenti che per gli studenti, facilitando l'organizzazione del lavoro e il reperimento dei materiali, soprattutto per gli alunni che hanno maggiori difficoltà.

Oltre a Google Workspace, i licei possono utilizzare anche altre piattaforme e software specifici per particolari discipline o metodologie didattiche. Ad esempio, potrebbero essere impiegati Learning Management Systems (LMS) o piattaforme per la creazione di contenuti interattivi, software per la simulazione scientifica, applicazioni per la didattica delle lingue straniere o strumenti per la realizzazione di presentazioni multimediali.

L'Opera Sant'Alessandro rappresenta un esempio concreto di scuola che utilizza Google Workspace in modo integrato con il registro elettronico per supportare la DDI. Attraverso il registro elettronico, studenti e genitori possono consultare gli argomenti svolti e i compiti assegnati. La piattaforma Google Workspace fornisce l'accesso a diverse applicazioni che consentono di attivare la DDI, offrendo strumenti per la comunicazione, la collaborazione e la creazione di contenuti.

Sebbene Google Workspace sia una piattaforma centrale per molte scuole, è importante riconoscere che il panorama degli strumenti digitali utilizzati nei licei è variegato e in continua evoluzione.

Illustrazione delle potenzialità di Google Workspace per la didattica

Google Workspace offre un'ampia gamma di funzionalità che possono essere sfruttate per potenziare la didattica nei licei nell'ambito della DDI. Le sue applicazioni supportano la collaborazione, la comunicazione, la creazione e la condivisione di contenuti in modo efficace e intuitivo.

Tra le principali potenzialità di Google Workspace per la didattica, si possono annoverare:

- **Collaborazione:** strumenti come Google Docs, Sheets e Slides consentono agli studenti di lavorare insieme in tempo reale su documenti, fogli di calcolo e presentazioni, promuovendo il lavoro di gruppo e lo sviluppo di competenze collaborative.
- **Comunicazione:** Google Classroom e Gmail facilitano la comunicazione tra docenti e studenti, permettendo di condividere annunci, materiali didattici, assegnare compiti e fornire feedback in modo organizzato e tempestivo. Google Meet offre la possibilità di realizzare videoconferenze per le riunioni virtuali e i colloqui con le famiglie.
- **Creazione di contenuti:** le diverse applicazioni di Google Workspace, come Google Docs per la scrittura, Google Slides per le presentazioni e Google Forms per la creazione di sondaggi e quiz, offrono ai docenti e agli studenti strumenti versatili per la produzione di materiali didattici digitali.
- **Condivisione di contenuti:** Google Drive fornisce uno spazio di archiviazione online che consente di condividere facilmente file e cartelle con studenti e colleghi, facilitando l'accesso ai materiali didattici e la loro distribuzione.
- **Organizzazione e gestione della classe:** Google Classroom permette ai docenti di organizzare i materiali didattici per argomento, assegnare e valutare i compiti, tenere traccia dei progressi degli studenti e comunicare in modo efficace con l'intera classe.

Le piattaforme digitali come Google Workspace offrono anche la possibilità di co-costruire e rivedere documenti digitali, facilitando la collaborazione e la fornitura di feedback. Inoltre, Google Workspace fornisce accesso a una suite completa di applicazioni specificamente progettate per supportare la Didattica Digitale Integrata, rendendola uno strumento fondamentale per l'implementazione di modelli di apprendimento ibridi e online.

Le potenzialità di Google Workspace per la DDI vanno oltre le funzionalità di base. La piattaforma può supportare approcci pedagogici innovativi come la flipped classroom, in cui gli studenti studiano i materiali a casa e utilizzano il tempo in classe per attività pratiche e discussioni. Inoltre, la sua flessibilità può favorire l'apprendimento personalizzato, consentendo ai docenti di adattare i materiali e le attività alle esigenze specifiche di ciascun studente. Sfruttando appieno le diverse funzionalità di Google Workspace, i docenti possono creare ambienti di apprendimento più interattivi, coinvolgenti e personalizzati, migliorando l'efficacia della didattica e promuovendo un apprendimento più profondo e significativo per gli studenti.

Strategie per garantire la sicurezza dei dati e la protezione della privacy degli studenti nell'utilizzo delle piattaforme digitali

La sicurezza dei dati e la protezione della privacy degli studenti rappresentano priorità imprescindibili nell'utilizzo di piattaforme digitali come Google Workspace per la Didattica Digitale Integrata (DDI). Le scuole sono tenute a rispettare le normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e ad adottare misure adeguate per garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni degli studenti.

La nostra strategia per la sicurezza dei dati e la protezione della privacy ha incluso i seguenti elementi:

- Scelta di piattaforme sicure: sono state selezionate piattaforme digitali, come Google Workspace, che offrano elevati standard di sicurezza e che garantiscono la protezione dei dati personali in conformità con le normative vigenti.
- Implementazione di misure tecniche di sicurezza: le scuole hanno adottato misure tecniche per proteggere i dati degli studenti da accessi non autorizzati, perdite o danneggiamenti. Queste misure possono includere la crittografia dei dati, l'utilizzo di password sicure e l'implementazione di sistemi di autenticazione a più fattori.
- Definizione di chiare politiche sull'utilizzo dei dati: sono state definite politiche chiare e trasparenti sull'utilizzo dei dati personali degli studenti all'interno delle piattaforme digitali, specificando quali dati vengono raccolti, come vengono utilizzati, per quanto tempo vengono conservati e chi ha accesso ad essi.
- Formazione e sensibilizzazione: vengono costantemente offerte formazione e sensibilizzazione a docenti, studenti e genitori sull'importanza della protezione dei dati personali e sulle buone pratiche da adottare per garantire la sicurezza online. Questo può includere informazioni su come creare password sicure, come riconoscere tentativi di phishing e come segnalare eventuali incidenti di sicurezza.
- Rispetto delle normative sulla privacy: ci assicuriamo di rispettare tutte le normative vigenti in materia di privacy, inclusa la normativa europea GDPR (General Data Protection Regulation) e le specifiche indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
- Definizione di regole di comportamento: sono state definite, tramite un regolamento specifico, regole di comportamento chiare per l'utilizzo delle piattaforme digitali nell'ambito della DDI, specificando le responsabilità degli studenti e dei docenti in termini di protezione della privacy e di rispetto degli altri utenti.
- Informativa sulla privacy: vengono fornite informative chiare e facilmente accessibili sulla privacy agli studenti e alle loro famiglie, spiegando come vengono trattati i dati personali raccolti attraverso le piattaforme digitali.

Adottando queste strategie, le scuole possono creare un ambiente di apprendimento digitale sicuro e rispettoso della privacy degli studenti, promuovendo un utilizzo responsabile e consapevole delle tecnologie digitali nell'ambito della DDI.

Problematiche etiche dell'Intelligenza Artificiale (IA)

Una particolare attenzione viene dedicata all'uso dell'Intelligenza Artificiale.

Si promuove un utilizzo etico e informato per le attività didattiche e amministrative nel rispetto della privacy. Verranno, a questo fine, organizzate formazioni specifiche, tavoli di lavoro e comunità di pratica per sondare le necessità operative e implementare le linee guida che possano orientare l'integrazione di questi nuovi strumenti.

Oltre al dibattito scientifico più recente si prenderanno anche in conto le linee contenute nel documento *Antiqua et Nova, Nota sul rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza umana*, pubblicato dal Dicastero per la dottrina della fede e dal Dicastero per la cultura e l'educazione del 14 gennaio 2025.

Riflessione sulle implicazioni etiche dell'IA nel contesto educativo, con riferimento al recente documento della Congregazione per la Dottrina della Fede

L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel contesto educativo apre nuove frontiere per la Didattica Digitale Integrata (DDI), ma solleva anche importanti questioni etiche che richiedono una riflessione approfondita. La menzione di un recente documento della Congregazione per la Dottrina della Fede sulle implicazioni etiche dell'IA evidenzia la necessità di considerare diverse prospettive, inclusa quella della Chiesa Cattolica, su questo tema in rapida evoluzione. Tale documento potrebbe offrire spunti di riflessione sui principi fondamentali che dovrebbero guidare l'utilizzo dell'IA, come il rispetto della dignità umana, la centralità della persona, la promozione del bene comune e la responsabilità nell'innovazione tecnologica.

Le implicazioni etiche dell'IA nel contesto educativo sono molteplici e toccano diversi aspetti del processo di insegnamento e apprendimento. È fondamentale considerare come l'IA possa influenzare il ruolo dei docenti, l'autonomia degli studenti, l'equità nell'accesso all'istruzione e la qualità dell'apprendimento. Una riflessione etica approfondita è necessaria per garantire che l'IA sia utilizzata in modo responsabile e per il bene della comunità educativa.

Individuazione delle possibili criticità legate all'utilizzo dell'IA nella didattica

L'utilizzo dell'IA nella didattica può presentare diverse criticità di natura etica. Una delle principali preoccupazioni riguarda il potenziale per la creazione e la perpetuazione di bias algoritmici. Se i dati utilizzati per addestrare gli algoritmi di IA riflettono pregiudizi sociali o culturali esistenti, i sistemi di IA potrebbero inavvertitamente riprodurre o amplificare tali pregiudizi, portando a risultati iniqui o discriminatori per alcuni gruppi di studenti.

Un'altra area critica è quella della privacy e della protezione dei dati degli studenti. L'utilizzo di sistemi di IA nell'educazione spesso comporta la raccolta e l'analisi di grandi quantità di dati sugli studenti, inclusi i loro progressi di apprendimento, i loro comportamenti e le loro preferenze. È fondamentale garantire che questi dati siano raccolti, conservati e utilizzati in modo sicuro e trasparente, nel rispetto delle normative sulla privacy e con il consenso informato degli studenti e delle loro famiglie.

La questione della responsabilità è un'ulteriore criticità etica. Quando un sistema di IA prende una decisione che influenza sull'apprendimento di uno studente, come ad esempio raccomandare un particolare percorso di studio o valutare un compito, è importante capire chi è responsabile di tale decisione e quali meccanismi sono in atto per garantire la correttezza e l'equità del processo. La delega eccessiva di decisioni importanti a sistemi di IA senza un'adeguata supervisione umana potrebbe portare a conseguenze indesiderate.

Altre possibili criticità etiche includono l'impatto dell'IA sulla relazione tra docenti e studenti, il rischio di una eccessiva standardizzazione dell'apprendimento, la potenziale riduzione dello sviluppo del pensiero critico e della creatività, e la questione dell'accesso equo alle tecnologie di IA per tutti gli studenti. È essenziale affrontare queste criticità in modo proattivo per garantire che l'IA sia utilizzata nell'educazione in modo etico e responsabile.

Definizione di linee guida e principi etici per l'utilizzo responsabile dell'IA nella scuola

Per garantire un utilizzo responsabile ed etico dell'IA nel contesto scolastico, è necessario definire chiare linee guida e principi etici. Questi principi dovrebbero ispirare la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di sistemi di IA nell'educazione e fornire un quadro di riferimento per la valutazione delle loro implicazioni etiche.

Alcuni possibili principi etici per l'utilizzo dell'IA nella scuola potrebbero includere:

- Trasparenza: i sistemi di IA utilizzati nell'educazione dovrebbero essere comprensibili e trasparenti nel loro funzionamento, in modo che docenti, studenti e famiglie possano capire come prendono le loro decisioni.
- Equità e non discriminazione: è fondamentale garantire che gli algoritmi di IA siano progettati e addestrati in modo da evitare bias e da non produrre risultati discriminatori nei confronti di alcun gruppo di studenti.
- Responsabilità e supervisione umana: l'utilizzo di sistemi di IA nell'educazione dovrebbe sempre prevedere un'adeguata supervisione umana e meccanismi di responsabilità chiari per le decisioni prese dall'IA.
- Privacy e sicurezza dei dati: la raccolta, l'archiviazione e l'utilizzo dei dati degli studenti da parte di sistemi di IA devono avvenire nel rispetto delle normative sulla privacy e con adeguate misure di sicurezza.
- Beneficio educativo: l'IA dovrebbe essere utilizzata nell'educazione con l'obiettivo primario di migliorare l'apprendimento degli studenti, supportare il lavoro dei docenti e promuovere l'equità e l'inclusione.
- Autonomia umana: l'utilizzo dell'IA non dovrebbe compromettere l'autonomia degli studenti e il loro diritto di prendere decisioni sul proprio percorso di apprendimento.

Questi principi etici saranno alla base della definizione di linee guida operative per l'utilizzo dell'IA nelle scuole, fornendo indicazioni concrete su come progettare, implementare e valutare i sistemi di IA in modo responsabile.

Promozione di attività di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche etiche dell'IA

Per promuovere un utilizzo etico e responsabile dell'IA nella scuola, è essenziale realizzare attività di sensibilizzazione e formazione rivolte a tutti i membri della comunità educativa, inclusi docenti, studenti e famiglie. Queste attività mireranno a sviluppare una consapevolezza critica sulle implicazioni etiche dell'IA e a fornire gli strumenti necessari per affrontare le sfide e le opportunità che essa presenta.

Le attività di sensibilizzazione potrebbero includere seminari, workshop, conferenze e la diffusione di materiali informativi che illustrino le potenzialità e i rischi dell'IA nel contesto educativo. È importante promuovere un dialogo aperto e inclusivo sulle questioni etiche legate all'IA incoraggiando la riflessione critica.

La formazione per i docenti si concentrerà su come integrare l'IA nella didattica in modo etico e pedagogicamente efficace, fornendo loro gli strumenti per valutare criticamente le applicazioni di IA, per comprendere i potenziali bias algoritmici e per progettare attività di apprendimento che promuovano la consapevolezza etica negli studenti.

Anche gli studenti saranno coinvolti in attività di formazione sull'IA, saranno aiutati a comprendere come funziona questa tecnologia, quali sono le sue implicazioni etiche e come possono utilizzarla in modo responsabile e creativo. Questo potrebbe includere attività pratiche, discussioni di gruppo e progetti di ricerca.

Infine, verranno informate e coinvolte anche le famiglie, fornendo loro informazioni chiare e accessibili su come l'IA viene utilizzata nella scuola e sulle misure adottate per garantire la sicurezza dei dati e il rispetto della privacy dei loro figli.

Attraverso attività di sensibilizzazione e formazione continue, la scuola può contribuire a creare una cultura dell'innovazione responsabile, in cui l'IA è utilizzata come uno strumento potente per migliorare l'apprendimento e promuovere l'equità, nel pieno rispetto dei principi etici fondamentali.

Competenze Digitali

Formazione per docenti e studenti sull'utilizzo efficace di Google Workspace e altre risorse digitali

Per garantire un utilizzo efficace di Google Workspace e delle altre risorse digitali nell'ambito della DDI, è fondamentale prevedere annualmente un piano di formazione completo e mirato sia per i docenti che per gli studenti. Una formazione adeguata permette di superare eventuali resistenze all'uso delle nuove tecnologie, di sviluppare le competenze necessarie e di promuovere un approccio più consapevole e responsabile all'apprendimento digitale.

I licei concentreranno prioritariamente la formazione sulle piattaforme che hanno adottato in modo uniforme, come Google Workspace e hanno già lavorato in questo senso nel triennio precedente. Questo assicura che tutti i membri della comunità scolastica acquisiscano una solida base di competenze nell'utilizzo degli strumenti principali per la DDI.

La formazione per i docenti includerà non solo gli aspetti tecnici relativi all'utilizzo delle diverse applicazioni di Google Workspace, ma anche le metodologie didattiche innovative che possono essere integrate grazie a questi strumenti. È importante che i docenti comprendano come le diverse piattaforme possano supportare approcci come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate e il project-based learning.

Parallelamente alla formazione per i docenti, si prevederanno attività formative specifiche per gli studenti, mirate a sviluppare le loro competenze digitali e a renderli autonomi nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di altre risorse online per l'apprendimento. Queste attività potrebbero includere tutorial, laboratori pratici e la creazione di materiali didattici da parte degli stessi studenti.

Non verrà trascurata nemmeno la formazione del personale tecnico, che svolge un ruolo cruciale nel supportare l'infrastruttura tecnologica della scuola e nell'assistere docenti e studenti in caso di necessità. Il personale tecnico sarà adeguatamente formato per gestire le piattaforme digitali, risolvere eventuali problemi tecnici e garantire il corretto funzionamento dei dispositivi hardware.

Un piano di formazione efficace sarà caratterizzato da:

- Continuità: la formazione non dovrebbe essere un evento isolato, ma un processo continuo che accompagna l'implementazione della DDI e si adatta all'evoluzione delle tecnologie e delle esigenze della scuola.
- Differenziazione: le attività formative dovrebbero essere differenziate per rispondere ai diversi livelli di competenza digitale dei partecipanti, offrendo percorsi specifici per principianti e utenti più esperti.
- Praticità: la formazione dovrebbe essere orientata alla pratica, con attività che permettano ai partecipanti di sperimentare direttamente l'utilizzo degli strumenti digitali in contesti didattici reali.
- Collaborazione: è utile promuovere la collaborazione tra docenti e studenti, incoraggiando la condivisione di buone pratiche e la creazione di comunità di apprendimento online.

Un investimento significativo nella formazione di docenti e studenti sull'utilizzo efficace delle risorse digitali della scuola e di altre risorse in rete è un elemento chiave per il successo del piano di DDI, in quanto permette di massimizzare il potenziale delle tecnologie digitali per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Nello specifico per ciò che attiene alla componente studentesca si suggeriscono i seguenti obiettivi specifici allineati con il progetto educativo:

Obiettivo della DDI	Obiettivo Educativo Corrispondente del Liceo
Sviluppare competenze digitali	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
Promuovere l'apprendimento attivo	Sviluppare la capacità critica e un atteggiamento aperto e antidiomatico
Promuovere l'apprendimento personalizzato	Rispondere a esigenze dettate da bisogni educativi speciali
Preparare gli studenti per il futuro	Comprendere il rigore metodologico proprio di ogni disciplina e sviluppare la versatilità necessaria per rapportarsi alle continue innovazioni della realtà
Supportare la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti	Saper utilizzare diverse tipologie di fonti e strumenti di ricerca per costruire autonomamente il proprio sapere
Migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento	Sviluppare la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione

Progetti di cittadinanza digitale

Parallelmente allo sviluppo delle competenze tecniche, verrà promossa una cittadinanza digitale consapevole e responsabile tra gli studenti. I progetti di cittadinanza digitale mirano a educare gli studenti all'utilizzo etico, sicuro e legale delle tecnologie digitali, sviluppando la loro capacità di interagire positivamente nel mondo online e di esercitare i propri diritti e doveri come cittadini digitali.

Questi progetti possono affrontare diverse tematiche, tra cui la sicurezza online, la protezione della privacy, la gestione dell'identità digitale, il contrasto al cyberbullismo, la verifica delle fonti di informazione e la promozione di un dialogo rispettoso e inclusivo online. Le attività possono includere laboratori, discussioni di gruppo, la creazione di contenuti digitali, la partecipazione a iniziative di sensibilizzazione e la collaborazione con esperti esterni.

L'integrazione dei progetti di cittadinanza digitale nel curriculum scolastico, in particolare nell'ambito dell'educazione civica, permette di fornire agli studenti gli strumenti concettuali e pratici per navigare nel complesso mondo digitale in modo responsabile e consapevole. L'obiettivo è formare cittadini digitali attivi, critici e partecipativi, in grado di utilizzare le tecnologie per il proprio sviluppo personale e per il bene della comunità.

Conclusioni e prospettive future

Il piano strategico per l'implementazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) nei Licei dell'Opera Sant'Alessandro si fonda su una chiara definizione della DDI come modello ibrido che integra metodologie tradizionali e strumenti digitali per arricchire l'esperienza di apprendimento. Gli obiettivi principali includono lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la promozione di un apprendimento attivo e personalizzato e la preparazione per le sfide del futuro, in linea con le direttive ministeriali e le normative vigenti.

L'analisi degli strumenti hardware disponibili e la pianificazione di una implementazione graduale di nuove risorse, unitamente a strategie per garantire l'accessibilità e l'inclusione digitale, rappresentano un elemento cruciale del piano. L'adozione e l'utilizzo efficace di software e piattaforme digitali, con un focus specifico su Google Workspace, sono supportati da un piano di formazione per docenti e studenti e da strategie per la sicurezza dei dati e la protezione della privacy.

La riflessione sulle problematiche etiche dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel contesto educativo, con la definizione di linee guida e principi etici per un utilizzo responsabile e la promozione di attività di sensibilizzazione, costituisce un aspetto innovativo e necessario del piano. Infine, un sistema strutturato di monitoraggio, valutazione e aggiornamento continuo assicura che il piano di DDI rimanga efficace e adattabile nel tempo.

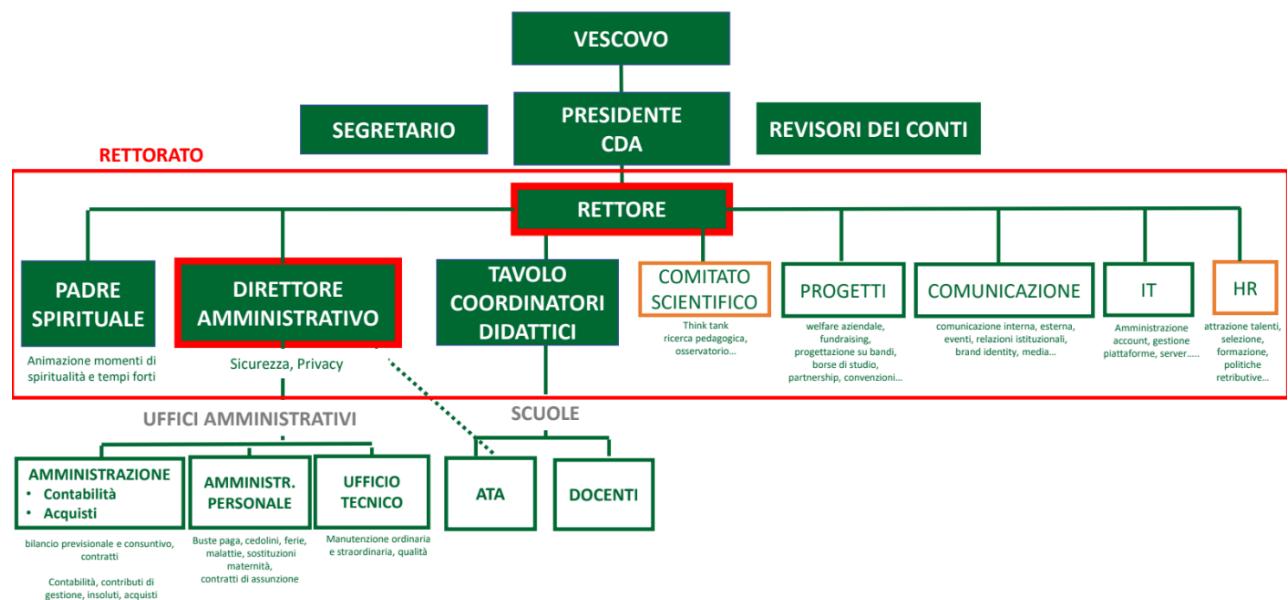
I benefici attesi per la comunità scolastica sono molteplici. Gli studenti potranno beneficiare di un apprendimento più coinvolgente, personalizzato e in linea con le esigenze del mondo digitale. I docenti avranno a disposizione nuovi strumenti e metodologie per arricchire la loro pratica didattica e per rispondere meglio alle diverse esigenze degli studenti. La scuola nel suo complesso potrà rafforzare la sua capacità di innovazione e di preparazione degli studenti per il futuro.

4. ORGANIZZAZIONE

4.1 Aspetti generali

Grazie a circa 60 docenti e a 450 famiglie che vi partecipano, i Licei sono una parte costitutiva delle iniziative didattiche ed educative della Diocesi di Bergamo e agiscono in sintonia con le linee pastorali del suo Vescovo. Si definiscono scuole cattoliche perché il loro desiderio è quello di mostrare che la visione cristiana del mondo e della storia è una preziosa opportunità per le esigenze della vita contemporanea. Secondo la Legge 62/2000, sono pubbliche e paritarie. Gestite da un ente privato, sono aperte a tutti e fanno parte del sistema pubblico di istruzione, offrendo un'alternativa alle scuole statali con pieno valore legale per i titoli rilasciati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

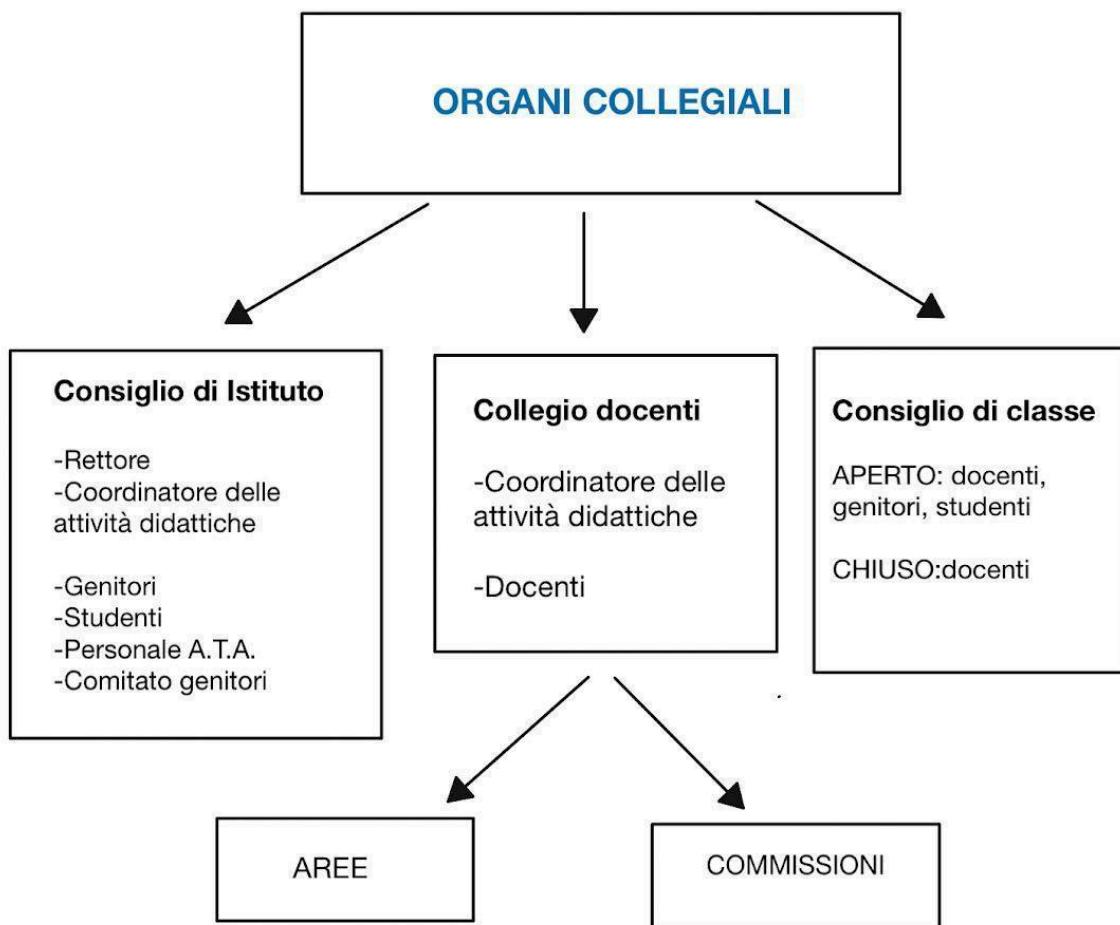
4.2 Modello organizzativo



GLI ORGANI COLLEGIALI

La partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi collegiali della scuola, che - se si esclude il Collegio Docenti - prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

Si indicano di seguito gli Organi collegiali previsti per la nostra scuola.



COLLEGIO DOCENTI

Il collegio dei docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto, ed è presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche. Fanno altresì parte del collegio dei docenti i docenti di sostegno che ai sensi dell'articolo 315, comma 5 del Testo Unico in materia di Istruzione, assumono la contitolarità di classi dell'istituto. Il Collegio Docenti è articolato in aree disciplinari; ciascuna di esse ha un/una responsabile, che coordina le riunioni d'area.

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è composto da tutti i/le docenti della classe ed è presieduto dalla coordinatrice delle attività didattiche o, in sua assenza, dal suo collaboratore vicario.

Ogni classe ha due docenti coordinatori che fungono da referenti per tutte le questioni inerenti la classe in oggetto.

Ha durata annuale e ha il compito di formulare al Collegio Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione, nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni/e. Fra le mansioni del Consiglio di classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti o delle studentesse. È convocato almeno sei volte all'anno, di cui due volte per decisioni valutative.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il consiglio di istituto, è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 3 dei genitori degli alunni, 3 degli alunni, il Legale Rappresentante e il coordinatore delle attività didattiche; il consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi della scuola. Spetta al consiglio:

- l'adozione del regolamento interno dell'Istituto
- la decisione in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali
- fatte salve le competenze del Collegio Docenti e dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano Triennale dell'offerta formativa elaborato dal Collegio Docenti.

AREE DISCIPLINARI E COMMISSIONI

Nel contesto educativo, è fondamentale distinguere tra le aree disciplinari e le commissioni, poiché ciascuna di esse ha un ruolo specifico e complementare all'interno del sistema scolastico. Le aree disciplinari si riferiscono a settori di competenza specifici, ognuno dei quali è coordinato da un responsabile e comprende docenti che collaborano per definire programmi e obiettivi didattici. Queste aree sono essenziali per garantire un'istruzione completa e integrata, permettendo ai docenti di confrontarsi e concertare le proprie pratiche didattiche.

I diversi progetti, ambiti di competenza, settori di attività e di attenzione hanno un/una responsabile che coordina l'attività; in particolare, come emanazione del Collegio Docenti le aree disciplinari, ovvero:

- AREA LINGUISTICA
- AREA SCIENZE MOTORIE
- AREA LETTERARIA
- AREA SCIENZE UMANE
- AREA ARTISTICA
- AREA SCIENTIFICA

Le/i docenti di ciascuna area, al fine di confrontarsi e concertare la propria didattica, si riuniscono quattro volte l'anno, secondo le seguenti tempistiche:

- ad inizio anno scolastico (settembre): programmazione e definizione obiettivi con indicatori di verifica;
- due nel corso dell'anno: monitoraggio in itinere delle attività svolte;
- a termine dell'anno scolastico: chiusura programmazioni e Report finale.

Le Commissioni sono organismi trasversali che operano su tematiche specifiche e che coinvolgono docenti di diverse aree disciplinari. Queste commissioni hanno l'obiettivo di affrontare questioni particolari, promuovere iniziative e garantire che le normative vigenti siano rispettate. Esse giocano un ruolo cruciale nella realizzazione di progetti scolastici e nella promozione di valori fondamentali, come la prevenzione del bullismo e la sensibilizzazione su tematiche sociali.

Specifiche delle Commissioni

1. **Commissione GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione):** Questa commissione è responsabile della promozione e dell'attuazione di pratiche inclusive all'interno della scuola, garantendo che ogni studente, indipendentemente dalle proprie difficoltà, possa accedere a un'istruzione di qualità. Si occupa di elaborare strategie per l'integrazione degli alunni con disabilità e di monitorare l'efficacia delle misure adottate.
2. **Commissione FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO:** Questa commissione coordina le attività di alternanza scuola-lavoro, facilitando l'incontro tra studenti e mondo del lavoro. L'obiettivo è

quello di offrire ai ragazzi esperienze pratiche che possano arricchire il loro percorso formativo e prepararli per il futuro professionale secondo la vigente normativa scolastica.

3. **Commissione Educazione Civica:** Focalizzata sulla promozione di valori civici e sociali, questa commissione si occupa di sviluppare progetti educativi che incoraggiano il rispetto delle regole, la partecipazione attiva e la responsabilità sociale.
4. **Commissione PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa):** Questa commissione è incaricata di redigere e aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, un documento fondamentale che delinea le scelte educative e organizzative della scuola, in linea con le normative vigenti.
5. **Commissione #ICARE:** La commissione si occupa di promuovere iniziative di sensibilizzazione e prevenzione contro il bullismo, il cyberbullismo e la violenza di genere, ambiti da sempre centrali per le Scuole dell'Opera. La sua attività è stata ulteriormente rafforzata a seguito della legge n. 70 del 30 maggio 2024, che prevede l'attivazione di percorsi annuali dedicati, con particolare attenzione all'educazione all'affettività e alla sessualità. Inoltre, il 17 maggio 2024 il governo ha approvato un provvedimento contenente *"Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"*, volto a definire le azioni da adottare nei casi in cui tali comportamenti assumano rilevanza penale.
6. **Commissione Cambridge:** Questa commissione si occupa della preparazione e della gestione dei percorsi formativi legati alle certificazioni Cambridge, garantendo che gli studenti possano acquisire competenze linguistiche riconosciute a livello internazionale.

Queste commissioni, operando in sinergia con le aree disciplinari, contribuiscono a creare un ambiente scolastico inclusivo, formativo e attento alle esigenze degli studenti, promuovendo una cultura di rispetto e responsabilità.

COMITATO DEI GENITORI

Il Comitato dei genitori è composto dai rappresentanti di classe, eletti all'interno dei vari consigli di classe dell'intera scuola. È un organismo che si propone lo scopo di ricevere, coordinare e formalizzare le proposte dei genitori. È in questo ambito che la sua azione si affianca a quella del Consiglio di Istituto per un supporto collaborativo. Il Comitato dei genitori ha il compito di favorire la più ampia collaborazione tra scuola e famiglia, di promuovere iniziative che portino contributo alla educazione degli alunni e delle alunne e alla formazione dei genitori nel loro ruolo di educatori, di strutturare attività di servizio agli alunni, alle alunne e alle loro famiglie (art. 3.2 dello Statuto), avanzando proposte volte a migliorare l'andamento complessivo dell'Istituto, cooperando nelle commissioni di lavoro che prevedono anche la partecipazione dei genitori.

4.3 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Nell'ambito delle risorse umane afferenti il personale ATA , i Licei dell'Opera si avvalgono di una segreteria didattica, una segreteria amministrativa (in comunione con il resto dell'Opera Sant'Alessandro), una portineria e il personale ai piani.

Per il settore delle attività ordinarie, tali figure professionali si occupano del controllo quotidiano della posta elettronica istituzionale e dello smistamento agli uffici competenti. Forniscono informazioni per l'utenza interna ed esterna e gestiscono il registro di protocollo e la trasmissione degli atti. Inoltre assicurano, con l'ausilio del Consiglio di Presidenza, la divulgazione delle circolari e degli ordini di servizio, collaborando con la Coordinatrice delle attività didattiche per la gestione delle pratiche che richiedono riscontri specifici e la conservazione degli atti. Le attività includono anche la gestione delle comunicazioni rivolte all'utenza inerenti le uscite didattiche, le comunicazioni agli enti e la gestione delle pratiche relative alla sicurezza e alla privacy.

Per il settore degli alunni e della didattica, il mansionario include la gestione delle pratiche di iscrizione, trasferimenti, rilascio certificati e la corrispondenza con le famiglie. Supporta la formazione delle classi, la gestione dei libri di testo, le pratiche per gli alunni con disabilità e la preparazione degli Esami di Stato.

Inoltre, si occupa della gestione delle assenze, della verifica della documentazione, della predisposizione dei provvedimenti disciplinari e della gestione del registro elettronico.

Il settore contabilità e gestione fiscale include la gestione degli adempimenti contributivi e fiscali, le retribuzioni del personale, la gestione contabile dei progetti e la liquidazione dei compensi. Il mansionario inoltre comprende le attività negoziali e di magazzino, la gestione del patrimonio scolastico, la richiesta e verifica dei preventivi, e la gestione del magazzino e della distribuzione dei materiali. Infine, include le mansioni relative alla gestione del personale, dalla tenuta dei fascicoli personali alla gestione delle assenze, la predisposizione dei contratti, le comunicazioni obbligatorie e la gestione delle pratiche di quiescenza.

Tutte queste attività devono essere monitorate e gestite in modo trasparente, assicurando la pubblicazione degli atti necessari e il rispetto delle normative vigenti, con una collaborazione costante con la Coordinatrice delle attività didattiche.

In questa analisi vengono delineati i principali bisogni e responsabilità della Segreteria dei Licei, suddivisi in due aree di competenza:

Segreteria Organizzativa (su mandato della Presidenza e Vicepresidenza)

Segreteria Didattica (su mandato della Presidenza e Vicepresidenza)

La Segreteria della scuola svolge un ruolo essenziale nel garantire il buon funzionamento delle attività scolastiche e amministrative, operando in stretta collaborazione con la Presidenza e la Vicepresidenza. È articolata in due aree principali: la **Segreteria Organizzativa** e la **Segreteria Didattica**, ognuna con specifiche competenze e responsabilità.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

La Segreteria Organizzativa supporta la Presidenza e la Vicepresidenza nella pianificazione e gestione delle attività scolastiche, assicurando un efficace coordinamento tra docenti, personale ATA ai piani, studenti e famiglie. Si occupa della gestione degli eventi istituzionali, delle comunicazioni ufficiali e del calendario scolastico, garantendo il corretto svolgimento delle attività programmate. Inoltre, cura l'organizzazione di incontri, riunioni e momenti formativi per il personale, assicurando una circolazione chiara e tempestiva delle informazioni. Tra le sue funzioni rientra anche la gestione delle procedure amministrative relative alle iscrizioni, ai trasferimenti e agli adempimenti burocratici richiesti dagli organi competenti, in sinergia con gli uffici amministrativi della scuola.

SEGRETERIA DIDATTICA

La Segreteria Didattica garantisce la corretta gestione amministrativa delle carriere scolastiche degli studenti e il supporto agli aspetti didattici. Si occupa delle iscrizioni, dei passaggi di classe, degli esami e del rilascio della documentazione ufficiale, assicurando il rispetto delle normative vigenti. Inoltre, fornisce supporto a docenti e famiglie nell'accesso alle informazioni relative ai percorsi formativi, agli orari e alle valutazioni. Un aspetto fondamentale del suo operato è la gestione e l'archiviazione dei dati scolastici, favorendo un'organizzazione chiara ed efficiente. Collabora con la Presidenza e la Vicepresidenza per l'attuazione delle linee guida didattiche e per la pianificazione delle attività educative. Infine, assiste gli studenti con bisogni educativi speciali, facilitando l'accesso agli strumenti compensativi e alle misure di supporto previste.

La scuola promuove e favorisce un rapporto costante, corretto ed efficace con le famiglie, ritenute corresponsabili della formazione dei figli. Regola tale rapporto con le seguenti modalità.

All'albo della scuola, i genitori trovano esposti i documenti principali della vita scolastica:

- il calendario annuale
- l'orario settimanale
- l'organico docenti
- l'orario degli incontri docenti-genitori
- i risultati scolastici di fine anno
- il calendario degli esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e degli esami conclusivi dei corsi dell'istruzione secondaria di secondo grado.

Genitori e alunni/e usufruiscono del servizio Scuola on line, tramite il quale possono:

- visualizzare gli argomenti delle lezioni svolte, i compiti assegnati, le valutazioni
- giustificare assenze, ritardi e uscite anticipate
- comunicare con la scuola o con i/le singoli/e docenti e prenotare i colloqui.

Le credenziali vengono ritirate in segreteria all'inizio del primo anno di frequenza.

Le comunicazioni scuola-famiglia che informano sulle iniziative didattiche-educative programmate dall'Istituto o dal singolo Consiglio di Classe sono inviate di volta in volta direttamente alla famiglia tramite il registro on line o, in casi particolari (restituzione di tagliandi di adesione o di pagamento) tramite lo studente. Sono sempre consultabili direttamente sul sito Internet della scuola.

Le comunicazioni alla famiglia riguardanti i/le singoli/e alunni/e sono fatte con il mezzo più conveniente (sia per il contenuto sia per l'urgenza).

Le schede della scuola e le pagelle ministeriali con valutazioni quadriennali sono a disposizione di genitori e studenti su registro elettronico.

In caso di smarrimento delle verifiche scritte è necessaria una dichiarazione sottoscritta dalla Coordinatrice delle attività didattiche, dal/la docente e dall'alunno/a.

Gli incontri personali tra docenti e famiglia sono così regolamentati:

- ciascun/a docente fissa un'ora settimanale, in orario antimeridiano, per gli incontri con i genitori. Il quadro degli orari è consegnato ad ogni alunno/a. Degli incontri, sia prefissati sia per appuntamento, è data comunicazione scritta agli/alle interessati/e.
- Il ricevimento dei genitori in orario pomeridiano, per colloqui attinenti l'evoluzione del processo formativo dello/a studente/studentessa, è previsto due volte l'anno.
- Gli incontri dei genitori con la Coordinatrice delle attività didattiche si svolgono nella scuola negli orari stabiliti per le udienze. In altri orari è necessario richiedere appuntamento tramite segreteria.

4.4 Reti e Convenzioni attivate

Come indicato nel **PEO** dell'Opera Sant'Alessandro, "le realtà dell'Opera Sant'Alessandro lavorano in rete con le istituzioni ecclesiastiche e civili - parrocchie, amministrazioni comunali, fondazioni, associazioni, centri di ricerca, università etc. - che nel territorio persegono i medesimi scopi formativi e educativi, volti a generare una reale comunità educante che supporti la crescita delle giovani generazioni". Le nostre convenzioni e collaborazioni riflettono questo impegno verso la creazione di una rete educativa integrata con il territorio. Il nostro Istituto ha costruito nel tempo una ricca rete di collaborazioni con diversi partner del territorio, offrendo così ai nostri studenti opportunità formative variegate in contesti reali. Questo approccio si riflette chiaramente nei percorsi educativi sviluppati negli ultimi anni. I nostri studenti hanno avuto modo di interagire con diversi ambiti professionali.

Nel settore legale e professionale, abbiamo stabilito collaborazioni con vari studi di avvocati, notai e consulenti. Non mancano le esperienze nel campo medico e della consulenza aziendale, che arricchiscono ulteriormente l'offerta formativa.

Particolarmente significative sono le partnership sviluppate con il settore educativo e socio-sanitario, che includono asili nido, scuole dell'infanzia, centri diurni per persone con disabilità, residenze per anziani e strutture sanitarie territoriali. Queste collaborazioni permettono ai nostri studenti di acquisire competenze relazionali e professionali in contesti di cura e assistenza.

Le istituzioni pubbliche e culturali rappresentano un altro importante pilastro delle nostre partnership, con collegamenti attivi con tribunali, amministrazioni comunali e realtà bibliotecarie.

Anche il mondo dei media e della comunicazione è ben rappresentato, con collaborazioni con testate giornalistiche locali. Per gli appassionati di sport, la scuola ha instaurato convenzioni con club e accademie sportive e centri/palestre polifunzionali.

Inoltre, vista l'importanza crescente del settore turistico per la nostra economia, sono attive collaborazioni per esperienze di tirocinio in territorio estero (progetto Alternanza Scuola Lavoro Internazionale - ASLI). Questo progetto innovativo consente agli studenti di svolgere periodi di formazione professionale presso aziende e organizzazioni internazionali, combinando così l'acquisizione di competenze lavorative specifiche con il potenziamento linguistico e l'apertura a contesti culturali diversi.



LICEI OPERA
SANT'ALESSANDRO